Anno 62

Domenica-Lunedì 25-26 Settembre 1927 - Anno V

N. 226

GIORNALE DEL FRIULI

“Giornale di Udine„

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza in larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-16 - I manoscritti non si restituiscono

Oggi si disputa la “Coppa Schneider„

La Sagra della velocità - L'ansia dell'attesa

VENEZIA, 24.

(Z. G.). — Poche ore ormai ci separano dalla grande competizione in cui Italia e Inghilterra si troveranno di fronte in un duello che acuisce l'attenzione e l'interessamento del mondo intero. Fra poche ore l'urlo lacerante dei motori e la fantastica corsa dei bolidi lanciati nello spazio, faranno correre brividi di spasimo alla immensa folla convenuta sulla Laguna per salutare i campioni della velocità pura.

E' impossibile fare pronostici per la assoluta mancanza di dati; ognuno ha lavorato silenziosamente ma tenacemente, fortemente. Neppure alle prove si è potuto avere un'idea delle possibilità degli apparecchi poichè sono state compiute a velocità economica; ma sarà certamente una lotta aspra senza quartiere e vinti e vincitori dovranno essere accomunati nel trionfo.

La Coppa, istituita nel 1913 da Jacques Schneider, si corre quest'anno per la decima volta, ed è la formula stessa dell'aggiudicazione che assicura la continuità della gara. Il regolamento stabilisce per il definitivo possesso tre vittorie in cinque anni.

* *

L'Italia ha già scritto quattro volte il suo nome nell'albo della Coppa e, come appare dalla tabella, avrebbe già potuto essersi aggiudicato il prezioso trofeo, se nel 1919 il nostro Jannello non si fosse vista misconoscere a Bournemouth una regolarissima vittoria. Invece nel 1920 Bologna e nel 1921 De Briganti, entrambi a Venezia, completarono la terna di vittorie necessarie al trionfo finale. Ma, poichè le vittorie ufficiali erano solo due, l'inglese Biard vinse a Napoli togliendo molte speranze a noi. Conviene però ricordare come anche gli Americani, che vinsero a Coves nel 1923 e a Baltimora nel 1925, potrebbero essere in possesso della Coppa qualora non avessero, con gesto altamente cavalleresco e sportivo, rinviata la gara nel 1924, anno in cui essi soli erano rimasti in lizza.

L'Italia, quindi, prima vincitrice morale della Coppa, ha il dovere di contendere con tutte le sue forze la Vittoria alle altre Nazioni, ed è certamente per questo che il Duce, primo aviatore d'Italia, ha voluto e l'intervento e la vittoria dell'anno scorso; Vittoria che ha avuto del miracoloso quando si pensi che l'Inghilterra, giunta seconda nella competizione del 1925, ritenne impossibile ideare e costruire in un anno apparecchi e motori superiori a quelli americani; e che gli apparecchi italiani di allora erano di molto inferiori a quelli inglesi.

Saprà l'Italia ripetere l'exploit? Ripetiamo, non è possibile prevedere i risultati, ma la accurata preparazione, i perfezionamenti apportati agli apparecchi, la valentia dei piloti danno il massimo affidamento. De Bernardi, Ferrarin, Guazzetti, Guasconi difenderanno strenuamente i nostri colori con negli occhi la visione di una Vittoria alla quale due giovinezze hanno dedicato la vita.

Piloti d'Italia! Centurione e Borra ripetono a voi i versi del Poeta

..... Centauro, alla tua corsa
La nube è fango e il vano vento è suolo
'Aquila, a voi!

Le vicende della Coppa dal 1913 a oggi

Diamo qui di seguito l'esposizione delle vicende della Coppa Schneider dal 1913 a oggi osservando che appresso all'indicazione di ciascun anno seguono rispettivamente la località ove si è svolta la gara, il vincitore, il tipo del motore, la media oraria in chilometri, la nazione detentrice della Coppa e il nome del pilota:

1913 — Monaco — Monoplano Deperdussin a galleggianti — Gnome 160 HP — 72 — Francia — Prevost.

1914 — Monaco — Biplano Sopwith a galleggianti — Gnome 100 HP — 139 — Inghilterra — Howart Pikton.

1919 — Bournemouth — Biplano a scafo Savoia — I. F. 260 HP — 201 — Non attribuita all'Italia — Jannello. Italia — Bologna.

1920 — Venezia — Biplano a scafo Savoia — Ansaldo 450 HP — 165 —

1921 — Venezia — Biplano a scafo Macchi — Fiat 300 HP — 189 — Italia — De Briganti.

1922 — Napoli — Biplano a scafo supermarine — Napier Lion 450 HP — 233 — Inghilterra — Biard.

1923 — Coves — Biplano Curtiss a galleggianti — Curtiss 465 HP — 328 — Stati Uniti — Rittenhouse.

1925 — Baltimora — Biplano Curtiss a galleggianti — Curtiss 520 HP — 373 — Stati Uniti — Doolittle.

1926 — Norfolk — Monoplano Macchi a galleggianti — Fiat 800 HP — Italia — De Bernardi.

L'arrivo del Principe Ereditario e di cospicue autorità

Stamane, proveniente da Torino, è qui giunto S. A. R. il Principe Umberto, accompagnato, in rappresentanza di S. M. il Re, assisterà alla disputa della Coppa Schneider.

Il Principe, che vestiva l'abito borghese ed era accompagnato dal Primo Aiutante di Campo generale Clerici, è stato ricevuto al suo arrivo da tutte le autorità civili e militari ed ecclesiastiche. La folla, che gremiva il piazzale e le rive antistanti alla stazione, ha entusiasticamente acclamato al Principe quando ha preso imbarco nella lancia dell'Ammiragliato e si è diretto a Palazzo Reale.

Il Governatore di Roma, Principe Spada Potenziani, è qui arrivato stamane.

Verso le ore 11 si è recato a Palazzo Reale, dove il Principe risiede, S. E. Balbo, accompagnato dal colonnello Pellegrini.

E' giunto pure oggi S. E. Volpi. Domattina arriveranno S. E. Turati, S. E. Giuriati e S. E. Bottai.

A quanto pare giungerà a Venezia anche Levine il transvolatore dell'Atlantico, con il suo apparecchio «Miss Columbia».

Il Gran Consiglio del Fascismo

ROMA, 24.

Probabilmente il Gran Consiglio del Fascismo sarà convocato per i primi del mese di novembre, subito dopo le cerimonie commemorative della Vittoria.

Le Organizzazioni Cooperative per l'offerta dei velivoli alla Patria

ROMA, 24.

Dalle notizie pervenute alla Direzione dell'Ente Nazionale della Cooperazione risulta che in tutte le Province del Regno le organizzazioni cooperative hanno risposto entusiasticamente all'appello del R. Aero Club d'Italia per l'offerta di velivoli alla Patria.

Dalle più grandi aziende alle più modeste Cooperative è tutta una gara nobilissima per dare ali al Paese.

Sarà data a suo tempo notizia dello esito della sottoscrizione.

La fine del processo dei comunisti di Asti al Tribunale speciale

ROMA, 24.

Ieri sera a tarda ora è terminato davanti al Tribunale speciale per la difesa dello Stato, il processo contro i comunisti di Asti. Presiedeva il generale Freri e rappresentava il P. M. l'avvocato militare comm. Ciardi.

Il Tribunale ha ritenuto tutti gli imputati colpevoli dei reati di cospirazione e di incitamento all'odio fra le classi sociali tranne Chiesa, Voglino e Cavatore, che vengono assolti dall'eccitamento all'odio di classe per insufficienza di prove, e condanna: Carretto, a 12 anni e 6 mesi di detenzione, ed a mille lire di multa; Comune ed Acquaviva, ad anni 8 e mesi 6 ed a lire mille di multa; Alciati e Gallo, a 6 anni e 6 mesi ed a mille lire di multa; Saracco, a 5 anni e 6 mesi ed a mille lire di multa; Chiesa, Voglino e Cavatore, a 4 anni di detenzione. Tutti, meno gli ultimi tre, sono condannati a tre anni di vigilanza speciale.

Specialità medicinali

L'autorizzazione per la produzione e il commercio

ROMA, 24.

Il Ministero degli Interni ha determinato di apportare una breve proroga ai termini stabiliti dal regolamento 3 marzo 1927 sulla produzione ed il commercio delel specialità medicinali fissando definitivamente al 31 dicembre p. v., la scadenza del termine per la presentazione delle domande tendenti all'autorizzazione occorrente per le officine produttrici di specialità medicinali, e al 31 gennaio 1928 la scadenza di quello per la presentazione delle istanze dirette ad ottenere sia la registrazione delle specialità nazionali sia la autorizzazione a produrre e a vendere i prodotti di cui all'art. 13 del decreto legge 7 agosto 1927.

Dopo la misteriosa catastrofe sulla Berlino - Monaco aerea

Tutto l'equipaggio perito - La figura dell'Ambasciatore tedesco a Washington - Attentato pro Sacco e Vanzetti?

BERLINO, 24.

Immenso cordoglio e profonda impressione desta oggi in tutta la Germania il terribile disastro aviatorio in cui hanno perduto la vita sei persone, compreso tra esse l'ambasciatore tedesco a Washington, barone von Maltzahn che si trovava in Germania in licenza. Per cause non ancora precisate ed anche difficili da accertare, perchè tutto intero lo equipaggio che si trovava a bordo è perito, ieri alle ore 10 l'aeroplano B 585 della «Deutsche Luft Hansa», che faceva il servizio della linea Berlino-Monaco, un'ora dopo di avere spiccato il volo dall'aeroscalo di Halle è precipitato nelle vicinanze di Schleiz. L'aeroplano recava a bordo l'ambasciatore tedesco barone von Maltzahn, il procuratore e direttore del traffico della «Deutsche Luft Hansa» von Harnin, il signor Röll, della direzione delle ferrovie, un allievo della scuola del movimento aviatorio, Ossners, il pilota Scharlett ed il meccanico Feiler. I primi cinque sono periti al momento del disastro, ed il meccanico Feiler è morto alcune ore dopo allo Ospedale senza avere pronunciato parola.

Alla «Luft Hansa» si dichiara che si è davanti ad un enigma, perchè al momento del disastro non vi era alcun perturbamento atmosferico. La macchina aveva sempre lavorato, dal primo giorno della sua messa in esercizio, in piena efficienza e prima della sua partenza da Berlino, stamane, alle ore 7.30, era stata, come sempre, dal meccanico scrupolosamente esaminata. Alle ore 9, dopo una tappa ad Halle, aveva ripreso la corsa sulla selva della Turingia dove, un'ora dopo, avveniva il disastro. Il pilota Scharlett era un espertissimo pilota civile che aveva percorso, sulle linee in servizio della «Luft Hansa», ben 250 mila chilometri senza il minimo incidente, e negli ultimi tempi proprio nella linea stessa dove è precipitato. L'apparecchio, una macchina tipo «Merkur» era stato nel maggio di quest'anno consegnato alla «Luft Hansa» dalle officine Dornier, ed era passato attraverso l'istituto tedesco di collaudo. Da allora, aveva fatto servizio senza incidenti.

I membri della direzione tecnica della «Luft Hansa» sono subito partiti in aeroplano per il luogo del disastro, onde rendersi conto dell'accaduto. Si suppone, ma non se ne ha alcuna prova, che possa trattarsi della perdita improvvisa delle ali. Una guardia forestale, infatti, secondo quanto qualche giornale raccoglie, dichiarerebbe di avere visto venire giù l'aeroplano senza ali, od almeno colle ali ripiegate in su. La «Taegliche Runschau» raccoglie la voce, che vi segnalo a solo titolo di cronaca, che possa trattarsi di un attentato in relazione coll'affare Sacco e Vanzetti, diretto contro l'ambasciatore tedesco a Washington.

La signora del barone von Maltzahn, che si trova a Partenkirchen in villeggiatura colla sua bimba di otto anni, si era recata a Monaco per ricevere colà il marito al suo arrivo. Alla desolata signora il presidente Hindenbur ha diretto un telegramma col quale esprime le sue profonde condoglianze ed insieme il dolore della Germania per la perdita, dico, «di uno dei diplomatici più capaci e di uno dei suoi rappresentanti più eminenti». Il barone von Maltzahn, discendente da una delle più antiche e nobili famiglie del Meklenburg, era nato il 31 luglio 1875, ed era entrato in diplomazia nel 1906, come segretario di Legazione a Rio de Janeiro. Nel 1909 venne trasferito a Cristiania, nel 1911 passò segretario di Legazione a Pietroburgo, poi, sino al 1917, stette a Pechino come incaricato di affari. Tornato in Germania dopo la dichiarazione di guerra della Cina alla Germania, aveva rappresentato il Cancelliere al Comando Supremo del settore dell'Est durante la guerra, poi era stato inviato ministro all'Aja. Entrato quindi nell'amministrazione, aveva coperto nel dicembre del 1922 la carica di Segretario di Stato. Infine era stato inviato a Washington. Era un profondo conoscitore politico del l'Oriente europeo ed era stato un artefice anzi il principale artefice del trattato russo-tedesco di Rapallo.

Il barone von Maltzhan accompagnò Wirth e Rathenau alla Conferenza di Genova e sostenne allora con vittorioso calore di convinzione, contro le esitanze di alcuni tra i componenti la Delegazione tedesca e la loro preoccupazione di non urtare le Potenze occidentali, la necessità e la convenienza per la Germania di stringere rapporti con la Russia.

I giornali oggi notano come da allora datasse la ripresa dell'attività politica della Germania, e come da quel momento non fosse più possibile agli statisti dei paesi ex nemici di persistere nella voluta tattica di esclusione della Germania dalla politica europea.

Le indagini sulla catastrofe

Le vittime della catastrofe aviatoria di Scheiz sono state ieri sera trasportate alla camera mortuaria della piccola città. Sembra sia da escludersi assolutamente l'ipotesi che la catastrofe sia stata prodotta da un improvviso malore del pilota. La macchina non è stata distrutta dalle fiamme la qual cosa dimostra che il pilota riuscì ad evitare gli incendi e che fino all'ultimo momento egli conservò la sua presenza di spirito. Ad ogni modo le indagini che saranno compiute entro la giornata di oggi, sabato, sul luogo della catastrofe, potranno forse dare una risposta.

Chi sarà il successore di Maltzahn

ROMA, 24.

Il «Brillante» ha da Berlino:

Il Ministero degli Esteri non sembra ancora disposto a lasciar trapelare chi possa essere il successore del barone Maltzahn, morto ieri nel tragico incidente aviatorio sulla linea Berlino-Monaco, come ambasciat. a Washington. Trattandosi di un posto di così grande importanza a causa degli stretti rapporti tedesco-americani e delle relazioni economiche tra i due paesi, si ritiene che il successore deve essere tra i migliori diplomatici tedeschi. In tali ambienti si ammette che le maggiori probabilità sarebbero per il barone von Neurath ambasciatore tedesco presso il Quirinale e il barone von Bergen ambasciatore tedesco presso la S. Sede.

Fin qui le informazioni del «Brillante».

Si apprende inoltre che il Governo tedesco ha ricevuto un telegramma del Presidente Coolidge nel quale questi gli esprime le più vive condoglianze.

Una conferenza dell'on. Blanc sulla Maternità e sull'infanzia

Nè festeggiamenti nè spese

PERUGIA, 21.

L'on. Blanc, R. Commissario dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, che terrà qui una conferenza alla Università per gli stranieri, ha convocato a Perugia per il giorno 26 i presidenti delle Federazioni provinciali dell'Opera Nazionale per un'intesa sul più attivo ed efficace funzionamento degli organi periferici, dell'assistenza.

In questa occasione ha diretto al presidente della Federazione di Perugia, comm. Tei, la seguente lettera:

«Le sarò grato di voler prendere nota, informando anche le autorità locali, che è mio desiderio che in occasione del convegno dei Presidenti delle Federazioni provinciali dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, che a giorni avrà luogo in Perugia, non vengano organizzati ricevimenti nè festeggiamenti che possano comunque cagionare spese, potendosi consacrare l'eventuale corrispettivo — qualunque esso sia — ad aiutare l'azione benefica che, sotto la di lei saggia guida, l'Opera svolge nella provincia di Perugia. Sono sicuro con ciò non solo di interpretare in quel che ha di più elevato e puro l'ammaestramento che nell'ora che volge ci dà il Duce col suo diuturno esempio di operosità silenziosa ed austera, ma di corrispondere al pensiero di tutti coloro che presiedono alle organizzazioni provinciali della grande Opera da Lui così tenacemente voluta e così amorevolmente curata».

I vincitori del concorso per la Vittoria del Grano

ROMA, 24.

S. E. Belluzzo ha ricevuto il Segretario generale del Concorso Nazionale per la Vittoria del Grano, Viraghi-Lossetti, che gli ha presentato l'elenco dei premiati della terza gara.

Il Ministro dell'Economia Nazionale si è particolarmente interessato ai risultati raggiunti, anche nel terzo anno dai concorrenti, vivamente compiacendosi con gli organizzatori del concorso.

S. E. Belluzzo presenterà al Capo del Governo, Duce della Battaglia del Grano, la lista dei vincitori, i cui nomi saranno resi noti dall'Ufficio stampa del concorso nazionale per la vittoria del grano a mezzo dell'Agenzia «Stefani».

La Commissione giudicatrice della terza gara è addivenuta alla aggiudicazione dei vari premi in danaro stanziati per i migliori granicoltori dopo numerose sedute che si sono svolte, sotto la presidenza di S. E. Bisi e a cui presero parte i membri dott. Angelini, comm. Viraghi-Lossetti, dott. Cacciari, dott. Colonna, prof. De Cillis, prof. Ferraguti, prof. Fileni, prof. Martinelli e on. Poggi. Durante tali sedute furono udite le relazioni degli ispettori professori Avanzi e Lunardoni e furono accuratamente esaminate e vagliato le 3377 schede di concorrenti di tutte le regioni d'Italia.

Gravi alluvioni nel casertano

Campagne inondate e case danneggiate

AREZZO, 24.

Le abbondanti piogge cadute ieri sui monti casentini hanno causato delle grosse piene nell'Arno e nei suoi affluenti. Questa notte verso le ore una la violenza delle acque ha prodotto dei franamenti lungo gli argini dell'Arno che ha in più punti straripato e inondate le campagne e i caseggiati nella strada tra Grifiglio e Ponte a Poppi. Il ponte che unisce Ponte a Poppi con Poppi è franato. Due fabbricati sono stati in parte demoliti dalla furia delle acque e altre case sono state danneggiate. Sul posto si sono recati immediatamente il Prefetto, il Presidente della Federazione commercianti, l'aiutante maggiore della 96ª Legione e alcuni funzionari del Genio civile. Squadre di militi e di operai lavorano per riattivare comunicazioni nei vari punti interrotti.

Il programma navale degli Stati Uniti

WASHINGTON, 24.

In una dichiarazione fatta alla Casa Bianca il presidente Coolidge ha detto che si oppone a qualsiasi propaganda di costruzioni naavli più estesa di quella previsto prima del fallimento della conferenza navale. Nei circoli ufficiosi si ritiene che il Presidente Coolidge abbia l'intenzione di sottoporre la quistione al l'esame dell'Amministrazione generale della Marina. Si aggiunge inoltre che il presidente non approverà un programma straordinario di costruzione, ma è favorevole ad un programma navale da svolgere in 5 anni, con la costruzione annua di 2 o di 3 incrociatori soltanto.

La questione del disarmo alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 24.

Nella seduta di stamane l'Assemblea della Società delle Nazioni ha iniziata la discussione sui lavori della terza Commissione sul disarmo. E' stata adottata all'unanimità fra applausi la proposta polacca che condanna la guerra di aggressione, sulla quale proposta è stato fatto anche l'appello nominale.

E' stato adottato anche il rapporto di Guerriero su la fabbricazione privata delle armi. Si è iniziato quindi su relazione di Brouckere, il dibattito sulle importanti questioni dell'arbitrato, della sicurezza, del disarmo.

Intanto la quarta Commissione ha proposto all'Assemblea la risoluzione relativa alla progettata costruzione dei nuovi immobili della Società delle Nazioni, approvando che le spese siano portate da 15 milioni e mezzo a 19 milioni e mezzo di franchi svizzeri e che il progetto definitivo sia scelto fra quelli cui vennero accordati i nove premi uguali di 12 mila franchi.

Con giudizio

E' una verità che il senso della misura è sempre difficile da conservare quando opera ancora l'entusiasmo energetico dei neofiti della legge o del regolamento, ma è necessario che l'equilibrio sia ristabilito perchè il cittadino non deve essere sottoposto a inutili forme di severità spicciola.

Troppe multe! Vigili urbani e guardie giurate, carabinieri e militi, agenti e ispettori, e perfino gli agenti delle Società zoofile sono diventati eccessivamente zelanti. L'applicazione dei regolamenti, delle circolari, delle aggiunte ai regolamenti e alle circolari e delle «recenti disposizioni» è spesso troppo rigida. Il cittadino che va a piedi o in automobile, che compra o vende, che svolge insomma la sua normale attività, ha sempre la preoccupazione di essere colpito dalle multe, dalle sanzioni per colpe inavvertite o così lievi da riuscire quasi impercettibili.

Applicare i regolamenti sta bene, ma è noto a tutti che se si dovessero osservare scrupolosamente tutte le disposizioni, la vita quotidiana prenderebbe il ritmo della tartaruga. Si ricorderà che nel 1904 i ferrovieri attuarono lo ostruzionismo osservando con precisione i regolamenti... Occorre quindi considerare gli articoli di un regolamento con un po' di elasticità esaminando le circostanze di luogo e di tempo. Lo zelo eccessivo che dimostrano ad esempio i vigili o agenti di molte città e paesi verso gli automobilisti costituisce talvolta un prelevamento forzato di quattrini a cittadini le cui vere colpe sono discutibili.

La forma di cointeressenza degli agenti sul ricavato delle multe può ingenerare nel pubblico sospetti che non dovrebbero neppure sussistere.

L'opportunità di richiamare le autorità centrali e locali a una maggiore considerazione della tranquillità del cittadino è urgente e sarà utile che qualche grande città dia l'esempio. La disciplina del cittadino italiano è oggi infinitamente migliore di quel che non fosse nel passato ed è dannoso esagerare con le piccole e fastidiose sanzioni. L'autorità deve esercitare il suo controllo senza pesare la mano e sopratutto senza infastidire con i piccoli mezzi.

(Dal «Popolo d'Italia»).

Cronaca Provinciale

Da S. GIOVANNI di MANZANO

Appello ai friulani per la lapide a P. Zorutti

(24). — Il Comitato «Pro Zorutti» ha lanciato ai friulani il seguente appello:

«Se c'è stato un momento in cui la difesa e la custodia delle nostre tradizioni, la diffusione ed il culto dell'idioma e della letteratura friulana si sieno resi necessari per dovere di patriottismo, che è anche amore della terra natale, e per la tutela di tutto un patrimonio storico, artistico, culturale e morale, desso è questo di oggi in cui ogni buon cittadino del Friuli deve prendere posizione di battaglia contro tutte le esotiche e corrutrici invadenze esterne fattesi ora più audaci ed aggressive.

Friulani! Io vi dico che se non ci apprestiamo a resistere ed a difendere in ogni modo, dovunque e con tutti i mezzi, e la lingua e il costume e la tradizione che ci rendono orgogliosi fra tutte le Regioni italiane, domani potrà essere troppo tardi e vano ogni ulteriore sforzo per salvare quanto di più gelosamente caro ci hanno tramandato i padri.

Con questa premessa voglio anche alludere allo scarso concorso finora avuto dai Comuni delle Provincie di Udine e Gorizia per le spese inerenti al collocamento ed alla inaugurazione di un ricordo marmoreo al Massimo Poeta nostro, Pietro Zorutti, nelle sua Bolzano.

Tale contributo, più che semplice obolo, è un atto di fraterna solidarietà che ha un alto valore morale specie di fronte a chi avesse tuttora una delle seguenti illusioni:

1) Che il Friuli è una specie di colonia destinata a perdere con la lingua la sua personalità storica ed etnica

2) Che ciò debba avvenire contro ogni contraria volontà e contro ogni apprestamento difensivo.

3 Che a debellare le eventuali resistenze interverrà l'atteggiamento passivo e l'indifferenza degli stessi friulani.

4) Che dalle scuole elementari e popolari debbasi bandire l'insegnamento comparativo delle lingue Italiana e Friulana.

5) Che il popolo friulano sia incapace oggimai di salvarsi dall'inevitabile suo assorbimento da parte di altre genti e destinato quindi a perdere per sempre la sua personalità.

Ma se il Friuli ed i suoi Municipi vogliono che le annunciate illusioni restino tali, hanno il sacrosanto dovere di non dimenticare coloro che nel Friuli e per il Friuli hanno comunque operato; che ad esso hanno conferito una caratteristica e nobile personalità, perpetuandogli, anche attraverso le tumultuose vicende della storia, quella serena fierezza che trae le sue origini da una stirpe di lavoratori saldi ed onesti che onorarono ed onorano dovunque nel mondo la grande Patria italiana.

Friulani! Non dimenticate di intervenire come si addice a Noi prole Romana, nelle opere dirette a continuare per petuandole la purità della nostra lingua e la nobiltà delle nostre tradizioni.

Concorrete quindi anche ad incrementare il fondo destinato a celebrare il nostro Zorutti, espressione massima di Friulanità!

Viva il Friuli».

* *

Ecco un nuovo elenco di offerte pervenute pro lapide-ricordo al Poeta friulano Pietro Zorutti:

Fascio di Manzano L. 25 — on. Francesco Tullio, 100 — Duca Catemario di Quadri, 50 — Società Filologica Friulana, 100 — comm. Costantino Perusini di Corno di Rosazzo, 20 — Municipio di Trivignano, 50 — Municipio di Medea, 20 — Gerevini Gino, 5 — Tizian Giuseppe, 5 — Municipio di Sutrio, 50 — Zorzon Cesare, 10 — Scherer Giuseppe, 10.

Totale L. 445 — Offerte precedenti L. 2040 — Totale L. 2485.

Le offerte si ricevono presso il Municipio di San Giovanni di Manzano.

Da OSOPPO

IL XX SETTEMBRE

(24). — Martedì, la storica ricorrenza del XX Settembre fu festeggiata con la esposizione delle bandiere [illegible] case e da tutti gli edifici pubblici. Alle ore 15 sul piazzale delle scuole ebbe luogo l'adunata degli Avanguardisti e Balilla in perfetta tenuta. All'adunata presenziarono il Segretario politico farmacista Fabris, l'istruttore signor O. Valerio, il Presidente dell'O. N. B. signor Silvio Rossi e il Podestà signor Fafeschini.

Parlarono, facendo varie raccomandazioni ai giovani, il Segretario politico il quale presentò il presidente per Osoppo dell'O. N. B.

Il signor Rossi dichiarò di volersi interessare per l'educazione dei Balilla ed Avanguardisti. Quindi tenne un discorso d'occasione il Podestà spiegando l'importanza storica e il simbolo della ricorrenza del XX Settembre soffermandosi a parlare sugli insegnamenti che ci vengono da Roma simboleggiata oggi dal Fascio Littorio e chiuse invitando i giovinetti a gridare: «Viva Roma». I Balilla sfilarono poscia marciando con ammirevole precisione e compostezza.

Auguri per questa fiorente istituzione di educazione giovanile.

COLONIE E GRANICOLTURA

Sul Piazzale Dante la sera del XX Settembre sotto gli auspici dell'Associazione Nazionale Combattenti Friulana furono proiettati i films «Colonie e Granicoltura». Oltre mille persone erano presenti e molti militari del Presidio: tutti i signori Ufficiali con il Comandante cap. Evangelisti e le autorità locali col Podestà e il Presidente dei Combattenti. Le cinematografie all'aperto sono istruttive e il popolo appassionato agli spettacoli vi accorre numerosissimo; almeno così avviene in Osoppo. Durante lo spettacolo suonò alcune marcie la Banda Comunale sotto la buona direzione del signor Giovanni Lenuzza. Così allo aperto ci auguriamo di assistere tra breve al film «Friuli» in cui si proiettano anche Osoppo, la sua storia è, non occorre dirlo, l'«Osovane».

La Sezione locale in comune accordo con le consorelle sezioni dei Mutilati ed Invalidi e delle Madri e Vedove con recente deliberazione ha deciso l'acquisto di una motoaratrice e di una seminatrice. La notizia fu accolta con unanime compiacimento da parte di tutta la popolazione.

Da TOLMEZZO

Importante riunione della “Pro Carnia„

(24). — Domenica u. s. in Tolmezzo nella propria sede si riuniva il Consiglio d'Amministrazione ed i quattro Ispettori delle Valli della Carnia.

Il Presidente prof. Michele Gortani, illustrava succintamente l'opera svolta in quest'ultimo periodo di tempo. Fu precipuo interessamento della Presidenza, d'accordo con l'Ispettorato dei Sindacati Fascisti, d'occuparsi della disoccupazione operaia che affligge tutt'ora la Regione; per questo si sollecitò in più modi l'esecuzione di progetti di rapida attuazione, da parte del Genio Civile, del Magistrato delle Acque, dell'Ufficio Forestale, e si sollecitarono anche imprese private per ottenere maggior impulso ai lavori.

Si è studiato e discusso l'importante argomento delle piccole industrie e la necessità della loro creazione.

Fu animata la discussione sul grave problema dell'emigrazione, riservando ogni conclusione.

Per il periodo lavorativo in corso si stabilì di continuare e intensificare l'opera diretta sopra tutto a favore delle classi lavoratrici, come necessità prima e improrogabile sopra ogni altra.

Il Consorzio agrario cooperativo alla Mostra agricolo-industr. di Tarcento

Allo scopo di estendere in tutta la zona alpestre del Friuli la raccolta delle piante aromatiche e medicinali le quali rappresentano una risorsa non trascurabile per l'economia montana, il Consorzio Agrario Cooperativo di Tolmezzo che primo nella Provincia nostra si è assunto il compito di intensificare la raccolta di tali piante, ha disposto alla Mostra di Tarcento un campionario delle più importanti essenze utilizzabili della flora montana, nonchè un grafico dimostrante il rapido progresso conseguito in soli due anni di proficuo lavoro.

All'egregio Presidente del Consorzio cav. Tavoschi ed agli amministratori tutti, vada il nostro compiacimento.

Da CIVIDALE

Per i sottufficiali in congedo

(24). — La Sezione Combattenti comunica che con recente disposizione Ministeriale i sottufficiali in congedo che, dal 24 maggio 1915 al 4 novembre 1918, abbiano prestato non meno di quattro mesi di servizio effettivo in zona di operazione presso reparti operanti o presso comandi mobilitati, potranno, a loro domanda, essere nominati sottotenenti di complemento, anche se non provvisti del prescritto titolo di studio e senza obbligo di sostenere speciali esami di cultura e di idoneità, purchè non abbiano superata l'età di anni 40.

Gli interessati dovranno inoltrare domanda in carta da bollo da L. 3 al Ministero della Guerra (Direzione Generale Personale Ufficiali) per il tramite del Comando del Distretto Militare nella cui giurisdizione ha sede l'aspirante corredata da una dichiarazione redatta in carta semplice sotto la personale responsabilità dell'aspirante in cui siano specificati i reparti presso i quali abbia prestato servizio, in qualità di sottufficiale in zona di operazione, l'epoca e la durata dei servizi medesimi.

R. Scuola complementare

ESITO DEGLI ESAMI
Sessione autunnale

Ammessi: Cargnelli Renzo — Castore Alcide — De Sabata Amelio — Pinter Mario — Tapparo Antonio — Giaiotto Lina — Beuzer Paolino — Dorbolò Elio — Magnau Rosa — Sgiarovello Della.

Promossi alla classe seconda: Braidot ti Luigi — Cirio Francesco — Cozzarolo Mario — D'Orlandi Mario — Laurencig Mario — Simionato Battista — Zanini Carlo — Aviani Silvia — Braidotti Irma — Cicuttini Bruna — Croppo Nichea — Del Feo Maria — Toniutti Giuseppina — Zuodar Alda.

Promossi alla classe terza: Beghin Ezio — Burello Fausto — Clapiz Italico — Dini Corrado — Musoni Giovanni — Canaglia Emerenziana — Ornella Fosea — Tonini Anna — Zuodar Olga.

Licenziati: Bibalo Michele — Cernettigh Aldo — Cudicio Geminiano — De Angeli Cesare — Pletti Dario — Bellina Marialena — Costantini Maria — Niccoli Anna — Stagni Isabella — Zanoili Anna.

Promossi al terzo integrativo comunale: Bibalo Michele — Cernettigh Aldo — Pletti Dario — Argenton Luigia — Piccaro Maria — Partanni Emanuele.

Monumento-Rifugio sul M. Nero

Al Comitato Esecutivo pro Rifugio Monumento agli Eroi del M. Nero sono pervenute le seguenti offerte:

Dalla signora Silvia de Gasperi di Sutrio in memoria del di Lei marito caduto eroicamente sul M. Nero, L. 10 — Dalla Società Operaia di M. S. ed Istruzione di Cividale L. 50 — Dal signor Dorigo dott. cav. Domenico di Manzano L. 10 — Dal signor Zamò Luigi L. 2.

Il Comitato grato e riconoscente sentitamente ringrazia.

L'ARRESTO
di un figlio snaturato e ladro

Certo Sirch Giuseppe di Giuseppe di Prepotto di anni 28 che vive fuori della famiglia paterna, è stato arrestato e passato alle carceri mandamentali per furto qualificato di galline ed altri generi commestibili in danno dei propri genitori con l'aggravante di maltrattamenti ai genitori ed alle sorelle.

CADE DAL CARRO
e si frattura una spalla

Certo Beltrame Pietro fu Valentino di anni 71 da Case di Manzano ritornava a casa per strada campestre su un carro carico di canne di granoturco, quando ad una ripida svolta il carro si capovolse ed il Beltrame cadendo riportò frattura della clavicola destra. Inviato all'Ospedale per le cure del caso venne giudicato guaribile in una trentina di giorni.

FUNERALI
del compianto nob. Antonio De Rubeis

Oggi alle ore 10.30 presso il locale Cimitero monumentale ebbero luogo i solenni funerali del compianto nob. Antonio De Rubeis decesso in Udine il giorno 22 corrente.

La salma arrivò da Udine in auto. Numerosissimi amici e conoscenti intervennero ai funerali e portare così l'ultimo saluto al buono e modestissimo cittadino scomparso in ancor giovane età.

BENEFICENZA

In morte del compianto e buon sacerdote don Isaia Sandrini sono state versate alla locale Congregazione di Carità: dalla signora Angela Angeli Bernardis L. 5 — Signora Italia Angeli Bertazzoli L. 5 — Signora Felicita Angeli De Grandi L. 5.

Per onorare la memoria del compianto signor Antonio nob. De Rubeis: La famiglia del compianto signor Antonio nob. De Rubeis ha versato L. 50 alla Congregazione di Carità pro Casa di Ricovero.

Da AZZANO DECIMO

Adunanza della Commissione per gli affitti

(24). — Ieri, in questa residenza municipale, si è adunata la Commissione per la revisione degli affitti per le case urbane, composta del signor Podestà, dei due Segretari politici del Comune, di un rappresentante dei proprietari e di uno degli inquilini, ed ha preso in esame i 24 casi proposti. E' riuscita ad ottenere l'accordo per 23 delle domande presentate mentre uno solo ha dichiarato di non accettare la decisione e di ricorrere alla Commissione Mandamentale. Ha convenuto svariate riduzioni che oscillano dall'8 al 45 per cento. In un solo caso non ha operato nessuna riduzione e l'inquilino ha dovuto riconoscere la giustezza delle osservazioni fattegli ed ha nuovamente confermato il precedente contratto.

In complesso tutti i ricorrenti restarono contenti ed unanimemente riconobbero giuste le proposte avanzate dalla Commissione, la quale giungeva a ciò in seguito ad un lavoro preparatorio di raccolta di dati sui prezzi praticati anteguerra e precise norme stabilite in precedenza.

BENEFICENZA

Il Sindacato Veterinario della Provincia in memoria del defunto padre del veterinario consorziale dott. Ivo Ceschelli, ha elargito alla locale Congregazione di Carità la somma di lire 100. L'Ente beneficato invia al predetto Sindacato vivi ringraziamenti.

Da TARCENTO

Le Mostre si chiudono questa sera

Per valorizzare Tarcento quale stazione climatica

Oggi, domenica, sarà l'ultimo giorno delle Mostre Agrarie, le quali hanno richiamato a Tarcento una quantità di persone, lasciando in tutti una gradita impressione.

Tra gli altri, ieri è stato a visitarle il R. Commissario per la Camera di Commercio, senatore barone Elio Morpurgo, insieme con l'egregio Segretario comm. Valentinis.

Alle ore 10 di oggi, nel recinto delle Mostre avrà luogo la proclamazione dei premiati, con l'intervento di autorità amministrative, agrarie ecc.

Alle ore 15.30, sempre nel recinto delle Mostre, avremo un concerto vocale-istrumentale della nuova Banda di Tarcento e del premiato Coro di Tarcento col quale, in modo simpatico, si chiuderà il periodo delle Mostre, mentre, in un angolo del cortile interno, funzionerà il «Banco di assaggio» dei migliori vini bianchi della zona, oggetto di visite piuttosto frequenti da parte di buongustai...

A proposito di vini, si parla con favore, tra i nostri agricoltori, della organizzazione, nel prossimo anno, di una mostra vini razionalmente organizzata, da tenersi in un vicino centro del Mandamento (Nimis o Tarcento), con particolare riguardo ai vini di questo anno, visto anche l'esito promettente della imminente vendemmia. Questa Mostra servirebbe a valorizzare i prodotti della zona, il cui pregio, in passato, fu messo in evidenza dalle Esposizioni enologiche di Nimis e da quelle di Tricesimo, non avendo potuto affermarsi il Mandamento in questo campo, nel dopoguerra, causa la distruzione dei vigneti, dovuta all'abbandono in cui furono lasciati durante la guerra e l'invasione e, sopratutto, alla fillossera.

***

Fuori del recinto (tanto per intenderci) alle 13.30 seguirà, nel bel Campo Sportivo a mezzogiorno di Tarcento, la continuazione del Torneo di football per la «Coppa Luigi Moretti». Più tardi avrà luogo nel Teatro Sociale, a partire dalle 17.30, un gran ballo popolare, diretto dal maestro Toffoletti, il cui ricavato andrà devoluto — si assicura — a favore dell'Associazione «Pro Tarcento».

Mi sia consentito di osservare, incidentalmente, che troppo poco (ad avviso di molti) ha fatto, nella presente lieta circostanza delle Mostre Agrarie e Industriali, la «Pro Tarcento», la quale avrebbe dovuto escogitare un bel programma di festeggiamenti, cercando di gareggiare in zelo col Comitato delle Mostre.

Speriamo che — saldati i conti della «Guida di Tarcento» (un po' caruccia, a dir vero, ove si pensi che tutte le vignette del testo sono di seconda mano) — essa affronti con energia ed insieme con prudenza il problema della valorizzazione di Tarcento quale stazione climatica estiva e autunnale. In questa opera avrà l'appoggio cordiale di tutta la cittadinanza.

Da PORDENONE

Comando 3.a Coorte della M.V.F.

Presso il locale Comando della III° Coorte della M. V. S. N. è stato istituito in questi giorni un corso d'istruzione di scherma che verrà fatto nella apposita palestra.

Tutti i signori Ufficiali e Militi nonchè gli Avanguardisti che desiderassero partecipare a detto Corso sono invitati a presentarsi.

Le lezioni verranno impartite nei giorni di martedì, giovedì, sabato dalle ore 20 alle 23.

Il Gran Premio dei Giovani

Il 20 settembre, con la solita impeccabile organizzazione, il G. S. Cotonificio Veneziano e l'U. S. Pordenonese, hanno organizzato l'eliminatoria comunale del Gran Premio dei Giovani, riunendo una cinquantina di giovani atleti, tutti di Pordenone.

Un folto pubblico, composto esclusivamente di amici dei piccoli atleti, ha assistito alle gare non lesinando gli incoraggiamenti e gli applausi ai vincitori.

Ecco i soddisfacenti risultati delle gare:

Corsa metri 80 — 1. Roncarati Remo; 2. Pivetta; 3. Como; 4. Chiussi.

Corsa metri 1500 — 1. Polesel; 2. Massaruti; 3. Cardin; 4. Pagnonsin; 5. Pollini.

Salto in lungo — 1. Chiussi; 2. Roncarati; 3. Pivetta; 4. Cristofori; 5. Polesel.

Salto in alto — 1. Pivetta; 2. Chiussi; 3. Polesel; 4. Micheli; 5. Cardin.

Salto con l'asta — 1. Cristofori; 2. Polesel; 3. Bordini.

Getto del peso — 1. Chiussi; 2. Pivetta; 3. Cristofori; 4. Morazut; 5. Pagnonsin.

Lancio del disco — 1. Chiussi; 2. Micheli; 3. Cristofori; 4. Roncarati; 5. Polesel.

In una delle prossime domeniche, probabilmente a metà ottobre, verranno organizzati i campionati pordenonesi di tutti gli sports e cioè: atletica, ciclismo e, facilmente, anche il campionato motorette.

Una simpatica cerimonia

Con gentile pensiero la famiglia salesiana di Pordenone ha voluto l'altro giorno festeggiare il prof. cav. Luigi De Paoli che compiva il cinquantesimo anno da quando uscì diplomato dalla Accademia di Belle Arti di Venezia che è un insigne benefattore delle istituzioni salesiane.

Il prof. De Paoli è artista di non comune valore ed è onore e vanto della nostra Piccola Patria.

STATO CIVILE

Nati vivi: maschi 2; femmine 4; totale N. 6.

Pubblicazioni di matrimonio — Scanavini Edoardo con Klefisch Sofia — Montico Osvaldo con Tajariol Amalia — Fantuzzi G. B. con Zanett Irma.

Matrimoni — Moro Corrado con Bucalon Costanza Rosa — Canton Angelo con Mazzon Silvia.

Morti — Visentin Angelo di Antonio di anni 30 — Cancian Francesco di mesi 3 — Pasqualetto Vito di Ernesto di mesi 2 — Gardiman Aldo di Antonio di mesi 8.

CINEMATOGRAFI

Al Garibaldi domani «Gaspare il Lupo», dramma di avventure ed una comica con Harold Lloyd.

Al Teatro Licinio «Le figlie del dovere» e comica in due atti.

Al Politeama Roma avremo invece festa danzante con scelta orchestra, dalle ore 15 in poi.

Da GEMONA

Corso premilitare

(24). — Per interessamento del locale Comando della 55ª Legione Alpina della M. V. S. N. avranno prossimamente inizio i corsi premilitari.

La frequenza di tali corsi è indispensabile per coloro che aspirano alla ferma riducibile ed alla ferma minima, ed è inoltre necessaria per tutti i giovani nati negli anni 1908-1909-1910 per conseguire le altre agevolazioni accordate dalle vigenti disposizioni di legge relative al reclutamento del R. Esercito. Si invitano pertanto gli interessati ad iscriversi al corso premilitare, avvertendo che saranno respinte le domande per ferma riducibile o minima di coloro che non avranno conseguito l'idoneità agli esami del secondo corso premilitare. Per tutti gli altri schiarimenti gli interessati si rivolgano al locale comando di Legione della M. V. S. N.

CINEMA TEATRO

La Direzione del Teatro Sociale ha potuto ottenere, per essere girato domani 25, il film di grande successo «Gli stregoni del mare». Artisti: Margherita de la Motte, John Bowers.

Precederà una graziosa pellicola dello Istituto Nazionale L.U.C.E.

Da SPILIMBERGO

Convegno di agricoltori

(24). — Domani, domenica, 25 corrente, alle ore 9, presso la sede dell'Esposizione di Spilimbergo, si terrà l'annunciato convegno degli agricoltori per svolgere i seguenti temi:

1. — Miglioramento bovino (dott. Mario Muratori).
2. — Credito Agrario (dott. Giovanni Bubba).
3. — Frutticoltura e organizzazione dei frutticultori (dott. Fausto Missio).
4. — Eventualmente — Della Pollicoltura.

In tale occasione verranno anche distribuiti i premi dei premiati all'Esposizione Zootecnica.

Gli agricoltori tutti sono pregati ad intervenire numerosi.

Da PORPETTO

Echi della visita di S. M. la Regina Elena

Al nostro Podestà è pervenuto il seguente telegramma:

«Venezia, 22 settembre 1927 — Sig. Podestà del Comune di Porpetto cav. Mario Pez — Sua Maestà la Regina che è rimasta molto commossa per la affettuosa e devota dimostrazione di ieri, mi dà gradito incarico di esprimere a Lei i suoi ringraziamenti rendendosi interprete presso codesta buona popolazione del suo vivo gradimento. — Il gentiluomo di Corte di servizio: conte di Seyssel».

Da GORIZIA

Pellegrinaggio di combattenti patavini

(24). — Provenienti da Padova giunsero stamane a Gorizia oltre 500 ex combattenti della Federazione di Padova, accompagnati dal vicepresidente della Combattenti patavina generale Bertolini. Gli ex combattenti patavini giunsero alla stazione di Gorizia Centrale dove c'erano ad attenderli il Prefetto comm. Cassini, i membri del Comitato pellegrinaggi di Gorizia, il Segretario politico federale ing. Caccese con il Direttorio al completo e varie rappresentanze.

Si formò un imponente corteo con alla testa il labaro del Nastro Azzurro di Padova seguito dalle bandiere dei Mutilati, Volontari, Combattenti, dal gonfalone del Comune e dalle bandiere delle Sezioni dipendenti della Federazione di Padova.

Gli ospiti si recarono a visitare il Cimitero degli eroi di via Cappuccini dove deposero una ricca ghirlanda di alloro con bacche d'oro, nastri e dedica, quale omaggio devoto degli ex combattenti di Padova ai gloriosi caduti nella guerra di redenzione.

Nel pomeriggio una forte rappresentanza della Federazione patavina si recava al Municipio dove nella sala bianca oltre al Podestà senatore Bombig e al Prefetto comm. Cassini erano convenute tutte le autorità e le rappresentanze locali, il Fascio, i Combattenti, i Volontari, i Mutilati ecc.

Il Podestà on. Giorgio Bombig portò agli ospiti graditi il deferente saluto di Gorizia.

Parlò poi il presidente della Combattenti di Padova ing. Romanin.

Gli ospiti patavini si recarono quindi in pellegrinaggio sui colli sacri della guerra dove un giorno combatterono da prodi offrendo il proprio petto in difesa della Patria minacciata.

Domani i combattenti di Padova si recheranno a visitare il San Michele, il Cimitero di Redipuglia e le altre zone carsiche.

Concerto degli Amici della Musica

Apprendiamo che la Società «Amici della Musica» si appresta ad offrire ai Soci un concerto in commemorazione di Lodovico Beethoven. A tale scopo la Società è riuscita ad assicurarsi l'ormai celebre Quartetto Triestino che eseguirà per l'occasione esclusivamente musica del grande Maestro.

Il concerto avrà luogo il 28 settembre nella sala del Gabinetto di Lettura.

Vigilatrici sanitarie

Il giorno 3 ottobre p. v. verrà aperto un Ambulatorio medico chirurgico per l'assistenza e la cura degli iscritti alle Organizzazioni giovanili fasciste della città. Nelle ore indicate per l'Ambulatorio due signore Delegate dal Fascio Femminile interverranno per raccogliere gli iscritti da visitare, agevolarne il riconoscimento e regolarne l'entrata e la uscita e per dare ad essi, ove ne abbisognino, opportuni consigli e suggerimenti.

Ciò pertanto il Fascio Femminile invita le signore che hanno frequentato il Corso di vigilatrici sanitarie a presentarsi presso la Sede di via Petrarca per prestare la loro opera durante le ore di visita delle Organizzazioni giovanili durante l'apertura dell'Ambulatorio.

Cronache varie

La Croce Verde dovette accorrere alla Stazione Monte Santo per soccorrere il soldato Primo Bezza, di 20 anni, del 24° Fanteria, il quale cadendo accidentalmente ebbe a riportare la frattura della tibia sinistra.

Il Bezza fu trasportato all'Infermeria presidiaria.

— Giuseppe Vertovec, da Rifembergo, fu arrestato dai carabinieri perchè colpevole del furto di 60 chilogrammi di uva in danno del contadino Stefano Ciuk.

— In danno della distilleria Bezek, da Vipacco, ignoti ladri rubarono un tubo distillatore del valore di 200 lire. Il furto fu denunciato ai Carabinieri.

— Antonio Bratus, di 27 anni, contadino, da Verpogliano, transitando per le vie del paese sopra un carro, per l'improvviso imbizzarrirsi degli animali finiva sotto le ruote del veicolo riportando la frattura della gamba destra. Il Bratus fu trasportato all'Ospedale comunale dove venne giudicato guaribile in una quarantina di giorni salvo complicazioni.

— Gli agenti di Questura arrestarono questa notte tale Amalia Sivez, di anni 51, da Gabrovizza, per misure di Pubblica Sicurezza.

In Pretura

Davanti al Pretore comparvero:

— Giovanni Fabiani, di 22 anni, e Carlo Sgur, di 33 anni da Trieste, imputati di essersi impossessati di 17 pezze di materiale diverso appartenente a veicoli delle F.F. S.S. togliendoli da un fosso nei pressi di Salcano; furono condannati a sei mesi di reclusione per ciascuno.

— Vittoria Brisček fu Matteo, di 42 anni, abitante in via Morelli, 18, imputata di avere attivato un alloggio pubblico senza il permesso delle autorità competenti, fu condannata a 60 lire di ammenda e a 100 lire di pena pecuniaria.

— Carolina Ventin, di 66 anni, residente a Gorizia, e Teresa Medeot, di 27 anni, residente a Gorizia, imputate di aver esercitato un'osteria in via Ascoli, 29, senza la prescritta licenza, furono condannate la prima a 160 lire di ammenda e la seconda a lire 30.

Da GRADISCA d'ISONZO

Ponte e passarella mancanti - Il giardino della stazione ferroviaria

(24). — Gradisca è una graziosa cittadina, ma è ancora priva di una comoda e diretta comunicazione con la sua stazione ferroviaria. Non soltanto la riedificazione del ponte crollato è molto lontana, ma anche la «passerella» che sembrava di imminente attuazione, rimane invece un problema insoluto.

Alla stazione frattanto ci si va colla barca...! e quando l'Isonzo è minaccioso... non ci si va affatto!

La piccola stazione posta sulla riva sinistra dell'Isonzo, si trova a poca distanza dalle storiche posizioni che durante la grande guerra furono bagnate dal sangue dei nostri valorosi soldati, i quali combattevano per dare all'Italia, queste terre che sono nostre e ci spettavano di diritto.

Fino a sette anni fa il terreno ove sorge la stazione era brullo, coperto di pietrame e di detriti di guerra, ma il signor Capostazione venuto in quell'epoca e che fortunatamente ancora si trova qui, seppe ridurlo ad un amenissimo e vago giardino.

Egli ed un altro ferroviere (i due soli impiegati della stazione) tramutarsi in giardinieri, lavorando indefessamente fuori delle ore d'ufficio, pulirono e dissodarono il terreno e per la lunghezza di 200 metri e piantarono varie qualità di piantine di fiori. Primeggiano delle bellissime rose, ma non vi mancano altri olezzantissimi fiori, alberelli e tappeti verdi, che rallegrano l'occhio di chi li guarda.

Se non vi fossero i binari ferroviari, sembrerebbe di trovarsi innanzi al «parterre» di una villa signorile.

Parecchie sono le stazioni ferroviarie che si presentano per così dire infiorate, ma in questa di Gradisca si ammira un giardino coltivato con cura e con amore.

Vada una lode sincera al signor Capostazione e al suo aiutante; possano essi trovare molti imitatori.

Asper

Cronaca dello Sport

La prima di Campionato

A. S. Udinese - Atalanta (Bergamo)

Oggi Campo Moretti, ore 15

Apertura di campionato. Il campo Moretti attende oggi tutti gli sportivi cittadini rimasti fedeli ai colori della nostra Società.

Il match di oggi è di quelli che si impongono all'attenzione del pubblico. La squadra che scende a Udine non ha bisogno di presentazione. Tutti ricordano questo veloce «undici» che nella decorsa stagione seppe imporsi nettamente sui bianco-neri con un 7 a 1 che brucia ancora sul volto dei calciatori concittadini. E' vero che allora l'Udinese attraversava un periodo di dolorosa crisi morale ed economica che si ripercuoteva logicamente sulla squadra che in quell'occasione mancava anche di Cantarutti squalificato, e di Agosti assente per ragioni professionali, ma comunque la sconfitta fu severa, molto severa.

E' giunto il momento quindi di cancellare la brutta prova di allora. E l'Udinese si accinge a disputare il campionato animata da una fede incrollabile derivata dal morale altissimo che ha suscitato il nuovo Consiglio generale, la Commissione Esecutiva, gli appassionati tutti, che si schierano sotto il gagliardetto con ferma intenzione di cooperare nell'opera di rivalorizzazione di risurrezione del calcio friulano.

La squadra bianca-nera sente tutta l'anima degli sportivi cittadini che vogliono seguire da vicino le vicende di questo nuovo campionato che si presenta assai duro. Il girone A racchiude nel suo cerchio squadre di fama indiscussa, agguerrite più che mai decise a dar l'assalto al primato di girone.

Perciò gli uomini di Cantarutti, consci del reale valore degli avversari, e per non venir meno all'aspettativa del pubblico, getteranno nella lotta le migliori energie. Saranno novanta minuti di battaglia ardente ove le squadre si batteranno forse con periodi di alterna fortuna. Vedremo all'opera ventidue atleti che mirano al primo successo che può essere lusinghiero e di ottimo auspicio per le prossime partite. Infatti l'Udinese, se riesce a superare l'Atalanta che si presenta come uno dei formidabili «undici» del girone, legittimamente può sperare in affermazioni sempre migliori.

L'Atalanta di Bergamo pur avendo sostituito qualche elemento, si presenta in una formazione che incute timore per il suo gioco svelto, tecnico, autoritario.

La squadra bianco-nera invece, scenderà in campo forte nel sestetto difensivo che rappresenta veramente un blocco omogeneo con uomini vecchi del mestiere, che sanno trovare sempre il giusto classico del campione. L'attacco desta un po' di apprensione perchè formato da giovani, volonterosi quanto mai ma meno esperti.

Infatti eccettuato Tosolini e Spivach, gli altri tre — Foni, Modotti e Pitassi — sono alle prime partite ove è la squadra che è impegnata a battagliare contro la classifica. Ad ogni modo la dote caratteristica di questi neo-promossi è l'ardimento. Essi sanno osare, e così vedremo il nostro quintetto — leggero quanto mai — guidato da Spivach e Tosolini, insinuarsi tra le file avversarie per cogliere quel successo che fermamente vogliono.

Non conosciamo il grado di preparazione della squadra Bergamasca, sappiamo solo che l'Udinese giocherà sopratutto col cuore con la fede dei giorni migliori.

Il pronostico è difficile perchè la battaglia è aperta e perchè il desiderio di vittoria farà sfoderare nascosti tesori d'energia. Il campo è un fattore non indifferente a favore dell'Udinese che avrà l'incoraggiamento di una gran folla che accorrerà ad ammirare la squadra che dopo una breve nera parentesi vuol ritornare quella che fu costantemente per tanti anni — dopo Padova e Verona — una fra le più temute compagini delle regioni Veneto-Giuliane.

G. M.

Sangiorgina - Cividalese a S. Giorgio

CIVIDALE, 24.

(c). — Domani 25 corrente la squadra di calcio della Unione Ginnico Sportiva si recherà a S. Giorgio di Nogaro per disputare una gara amichevole di calcio contro la S. S. Sangiorgina.

E' la prima volta che quest'anno, i concittadini si incontrano con squadre del proprio girone di campionato ed è interessante vedere il risultato di domani. Sul campo della Sangiorgina è difficile vincere; ma l'inquadratura del nostro «undici» e i successi di queste ultime domeniche — sia pure in casa nostra — ci autorizzerebbero a sperare in una affermazione. Ci consta purtroppo che la squadra non potrà scendere al completo: mancherà tra altri il capitano che sarà sostituito, per domani, da Moschioni I°.

La squadra si presenterà in campo nella seguente formazione: Ambrosio — Fragiacomo, Virgilio — Novelli, De Angeli, Aviani — Moschioni II., Adami, Mulinaris, Moschioni I. (cap.), Cappellari.

CICLISMO.

Premio Bottecchia

Oggi alle 16.30 prenderanno il via da Grions del Torre i corridori allievi partecipanti al «Premio O. Bottecchia» indetto ed organizzato dall'Audace Club di Grions del Torre col patrocinio del Dopolavoro Sportivo Udinese.

La corsa che si svolgerà su facilissimo circuito si prevede combattutissima e veloce in quanto i partecipanti appartenenti alla categoria inferiore sono numerosi e veri e propri appassionati.

Alla gara potranno partecipare tutti gli allievi e i liberi.

Ricchi e numerosi i premi in pallio.

Stato Civile

del 23 e 24 settembre 1927

Nascite

Maschi: nati vivi n. 5 — Femmine: nate vive n. 3 — Totale nascite n. 8.

Morti

Bosero Augusto fu Pietro di anni 78 chimico farmacista — Mulinaris Renato di Noè di mesi 2 — Zago Angelo di Santo di anni 37 agricoltore — Larelli Eva di mesi 8 — De Rubeis Antonio fu Domenico di anni 74 agricoltore — Lanaro Sergio di Primo di anni 1 — Totis Giuseppe fu Domenico di anni 75 agricoltore.

I numeri del lotto

Estrazione del 24 settembre 1927

VENEZIA	79	14	3	10	51
BARI	68	58	35	33	23
FIRENZE	81	85	59	24	4
MILANO	36	62	44	67	10
NAPOLI	90	73	41	11	16
PALERMO	35	20	27	87	4
ROMA	7	52	90	31	74
TORINO	43	51	34	18	52

CRONACA UDINESE

PARTITO NAZIONALE FASCISTA
Federazione Provinciale Friulana

Riunione dei Fiduciari mandamentali dell'Opera Nazionale Dopolavoro

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica:

Ieri mattina presso la sede della Federazione sono stati convocati, sotto la presidenza del Vicesegretario Federale avv. Cesare Perotti, i Fiduciari Mandamentali dell'Opera Nazionale Dopolavoro della Provincia.

E' questa la prima riunione dei Gerarchi Provinciali dell'importante istituzione cui il Governo ed il Partito dedicano le maggiori e più sollecite cure.

L'avv. Perotti ha rivolto agli intervenuti il saluto della Federazione la quale, avendo preso conoscenza dell'importante funzione dell'Opera destinata alla elevazione morale e materiale delle classi operaie, vuole che senza indugi e con stile fascista, l'Istituzione abbia anche nella nostra Provincia a prendere in breve quegli sviluppi che sono necessari per la massima efficenza e per il compimento delle iniziative che sono chiaramente indicate dalla legge al proposito emanata dal Governo.

E' stata letta durante la seduta una relazione del dott. cav. Giacomo Luchini, Delegato per l'Opera nella Provincia, e dalla chiara esposizione si è rilevato come nel breve tempo a disposizione, la Delegazione Provinciale abbia già posto solide fondamenta all'opera cui sono già affiliati un centinaio di sodalizi del Friuli fra corpi musicali, corpi corali, associazioni sportive, compagnie filodrammatiche ecc.

Ai Fiduciari è stato spiegato il funzionamento dei quadri del Dopolavoro che promette di assurgere nella nostra Provincia ad organizzazione di primaria importanza, date le numerose iniziative locali e le fiorenti istituzioni già regolarmente inquadrate.

Durante la riunione sono stati posti in evidenza i notevoli benefici concessi dall'iscrizione al Dopolavoro, ed è stato fatto presente altresì che il Governo, con recenti circolari, ha dato disposizioni alle autorità dipendenti ed ai Podestà perchè siano moralmente e materialmente appoggiate le iniziative dopolavoristiche con la concessione di aree per la costruzione di campi sportivi e di altri aiuti indispensabili alla formazione delle Sezioni che in breve tempo dovranno essere costituite in ogni opera si inizierà quanto prima.

I Fiduciari dell'O. N. D. hanno fatto presenti alcune necessità locali ed hanno poi data assicurazione che la loro opera si inizierà quanto prima.

Durante la riunione è stato inoltre stabilito che la «Casa del Dopolavoro» — che si sta apprestando a Udine — sia inaugurata il giorno 9 ottobre p. v. In tale occasione sarà aperta la Mostra Fotografica Alpina indetta dalla Unione Escursionisti Udinesi affiliata al Dopolavoro.

Per l'offerta dell'aeroplano "Friuli,,

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica le seguenti offerte pervenute al Comitato pro aeroplano «Friuli»:

Raccolte dal comm. Ugo Zilli: Verpitznig Pietro, 5 — Strigaro Americo, 5 — Doretti cav. uff. dott. Virginio, 5 — Doretti Nino, 5 — Doretti Bruno, 5 — Cavarzerani comm. prof. dott. Antonio, 10 — Mulloni dott. Antonio di Cividale, 100 — Micoli Toscano cav. uff. Gianni, 10 — Micoli Toscano Caiselli co. Lucia, 10 — Nalato Virginio, 5 — De Ponte rag. Romualdo, 10 — Bianchini rag. Archimede, 2 — Cevaro dott. Francesco, 2 — Ciaria dott. Orlando, 2 — Cozzazzi dott. Mario, 5 — Cucovaz Giuseppe, 2 — D'Ambrosi Anna, 2 — Dicovic Romano, 2 — Gabriele Francesco, 1 — Gelodi Achille, 2.

Raccolte dalla Cassa di Risparmio di Udine: Borghese Luigi, 5 — Scalettaris colonnello Ugo, 5 — Scalettaris dr. Enrico, 5 — Scalettaris Francesco, 5 — Forni prof. Luigi, 10.

Raccolte dalla Banca d'Italia (sede di Udine): Menini Giacomo, 10 — dr. rag. Alberto Russo, 20 — Elci Bellavitis, 10.

Raccolte dalla Banca Cattolica (sede di Udine): Banch rag. Alessandro, 1 — Micheloni Attilio, 1 — Ross rag. Quirino, 2 — Foco Bartolomeo, 1 — Venturini Pietro, 1 — Francescon rag. Ennio, 1 — Ronchi Ulisse, 1 — Marussig Riccardo, 1 — Pittoni rag. Giulio, 2 — Barbina dott. Faustino, 2 — Marini rag. Annibale, 2 — Comessatti avv. Mario, 10 — Giacomo Storti, 10 — Emilia Storti, 10 — Anna Storti, 10 — Renzo Storti, 10 — Lina Storti, 10 — Sandro Storti, 10 — Ditta G. B. Storti, 10.

Raccolte dalla Banca Cattolica (succursale di Tarcento): Cescutti G. B., 1 — Busolari Genizio, 2 — Cassutti Norina, 2 — Pellarini Francesco, 2 — Ceschia Ferdinando, 2 — Muzzi Guido, 1 — Cossio Valentino, 5 — Gobetti Antonio, 2 — Mosca Quinziano, 3 — Grillo Giuseppe, 2 — Zannello Italo, 2 — Pilotto Bruno, 1 — Cossio Gerardo, 1 — Pellarini Giusto, 1 — Fabbro Costantino, 1 — Maddalena Sclotzbermier, 5 — Rossi Luigi, 1 — Morgante Gino, 5 — Querino Lanfranco, 1 — N. N., 1.

Raccolte dalla Banca Cattolica (succursale di Manzano): Ceccotti Gino, 1 — Fratelli Ceccotti, 1 — Passoni Luigi, 1 — Bisanti dr. Michele, 1 — Don Pizzoni Emilio, 2 — Biancuzzi Antonio, 1 — Bosco Ruggero, 1 — Cappello Ruggero, 1 — Drusini Antonio, 1 — Girardini Marco, 5 — Simonitti Pietro, 1 — Passoni Eugenio, 1 — Foscolini Attilio, 2 — Zuttioni Umberto, 1 — Adriano Naseri, 5 — Don Giacomo, 1 — Beltramini e Tavagnacco, 2 — Braida Edoardo, 1 — Calligaris Antonio, 1 — Macstrutti Oreste, 1.

Raccolte dalla Banca Cattolica (succursale di Cividale): Sanello Giuseppe Rogo, 10 — Pio Piani, 5 — Cozzarolo Agostino, 5 — Schiratti Eugenio, 2 — Tomasettig Renzo, 2 — Mons. Luigi Mistruzzi, 15 — Fornara Fontana, 10 — Corlionaro Luigi, 10 — Famiglia Rosso, 5 — Calcatena Maria, 1 — Purisiol Giuseppe, 2 — Persoglia Anna, 2 — Battista Del Fabbro, 1 — Leslina Vivenzi, 2 — Tomasutti Antonio, 1 — Luigi Chicchio, 1 — Cainero Alfredo, 1 — Toniutti Luigi, 1 — Bonanaz Luigi, 1 — Zanuttini Maria, 1.

Raccolte dalla Banca del Friuli (succursale di Moggio Udinese): Franz Giovanni fu Giovanni, 5.

La Federazione Fascista Agricoltori pro velivolo "Friuli,,

La Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori — Federazione Provinciale di Udine — comunica:

Lo spontaneo slancio col quale tutto il popolo italiano ha raccolto la iniziativa dell'Aereo-Club d'Italia di offrire alla Armata del cielo un aeroplano per ogni provincia ha trovato, come sempre, negli agricoltori la più completa ed entusiastica adesione.

Al fine di disciplinare, secondo le direttive impartite dal Duce, le sottoscrizioni, si dispone che i singoli agricoltori abbiano a versare le loro offerte al Comitato Provinciale all'uopo costituito presso la Federazione Provinciale del P. N. F., oppure presso i singoli Uffici da esso designati in ciascun Comune.

Si ricorda che il Duce, accettando l'offerta dell'Aereo-Club, l'ha condizionata al fatto che la sottoscrizione abbia sopratutto il carattere della popolarità e della spontaneità.

Vita Sindacale

Adunanza dei ferrotranvieri del Friuli

Nell'ampio salone delle Pubbliche Adunanze, la sera del 22 corrente ha avuto luogo l'assemblea generale dei ferrotramvieri del Friuli, per discutere l'ordine del giorno del Congresso Nazionale che si terrà in Roma, nella prima quindicina del mese di ottobre.

All'assemblea numerosissima, parteciparono oltre al Segretario generale dei Sindacati, ed al Segretario provinciale dei Ferro-tramvieri alcuni membri dell'Ufficio Provinciale di Udine dei Sindacati fascisti.

L'ordine del giorno, importante sopratutto nei riguardi della nuova stipulazione del contratto, fu esaurientemente trattato nei più minuti particolari. Venne alla fine approvato il seguente ordine del giorno:

«I Ferro-tramvieri della Carnia — Sezione Tolmezzo-Paluzza — Carnia-Villasantina — Villasantina-Comeglians ed i Ferrotranvieri del Friuli, Sezioni Tranvieri Urbani, Tranvieri Udine — Tarcento, sezione Udine — Cividale e Cividale-Caporetto, riuniti nei giorni 11, 18, 19 e 22 settembre in assemblea generale per trattare l'ordine del giorno del Congresso Nazionale, che avrà luogo in Roma il 12, 13, 14 ottobre, danno mandato di sostenere, nell'interesse della massa Ferrovieri Secondari, Tranvieri e Internavigatori, in prima linea i presenti quattro caposaldi:

1) contratto di lavoro a carattere nazionale e rividibilità della legge equo trattamento (R. D. 2311);

2) riforma dei turni di servizio portando l'orario alle 48 ore e distribuzione dei turni medesimi in armonia con le esigenze igienico-morali del personale, in modo da evitare il perpetuarsi di un sistema gravoso di turni lavorativi;

3) abolizione dell'avventiziato, trasformando radicalmente l'art. 1 lettera b) e l'art. 2 lettere a), b), c), in modo tale da non dar luogo ad abusi ed equivoci di sorta nell'assunzione di mano d'opera avventizia, che dovrà essere soltanto ingaggiata per i lavori saltuari ed eccezionali;

4) che i provvedimenti per la previdenza non si scostino dalle proposte formulate dalla Commissione. Istituzione della buona uscita».

Il cooperativismo del pensiero di Arnaldo Mussolini

La «Gazzetta del Popolo» di Torino pubblica importanti dichiarzioni in tema «Prezzi e salari» fatte da Arnaldo Mussolini, l'illustre direttore del «Popolo d'Italia».

Le dichiarazioni, per la loro importanza e per la loro precisione di linguaggio economico e finanziario sono largamente riportate dai maggiori organi della finanza e del commercio.

Togliamo dal Sole» del 22 corrente le conclusioni dell'importante pubblicazione:

«Dopo aver affermato l'utilità della creazione di grandi magazzini, escludendo però essere questo un elemento base, Arnaldo Mussolini ha concluso: «Non credo in un grande sviluppo del cooperativismo. Il commercio è una formula troppo elastica di smistamento di ricchezza, perchè possa essere guidato da concezioni cooperativistiche o collettive. Tutto al più si potrà dar vita a società anonime per il commercio su vasta scala di prodotti di grande e intenso consumo».

L'offerta di una medaglia d'oro al comm. Garassini

La palestra di ginnastica in via dell'Ospedale ieri, nel pomeriggio, ha accolto le principali autorità, le rappresentanze delle scuole cittadine e di varie istituzioni convenute per presenziare all'offerta di una medaglia d'oro da parte degli insegnanti medi al comm. prof. G. B. Garassini preside del nostro Istituto Magistrale, trasferito a quello di Brescia.

La vasta sala era addobbata festosamente con piante verdi e drappi tricolori; sulla parete di fondo risaltavano i ritratti di S. M. il Re e del Duce. Intorno a un grande tavolo cosparso di fiori a profusione, alle 16 hanno preso posto le autorità mentre la sala era tutta gremita.

Al posto d'onore notiamo il R. Prefetto comm. Iraci, salutato al suo ingresso dal suono di «Giovinezza» eseguito da una orchestrina, il cav. uff. Gaspare Marconcini Commissario Prefettizio del Comune. C'erano inoltre il comm. Gardi Segretario generale del Comune, il cav. uff. dott. Virginio Doretti anche per l'ing. Paldi, il comm. prof. Massimo Misani, il prof. Macellari, il prof. Del Puppo, il prof. Bortolotti, il prof. Catterina, il prof. Fabbri, il prof. Menghi, il prof. Lami, il prof. Del Vecchio, il prof. don Margreth, il cav. Rizzitano, il cav. uff. Conti, gli ispettori Toneatto e Bianco, il co. G. B. Giuseppe Valentinis anche per il cav. Larocca, presidente della Congregazione di Carità, il signor Achille Seminterdi ispettore provinciale dei Balilla anche per il vicepresidente Bodini, il cav. Ridomi anche per l'avv. Capsoni presidente dell'Asilo «Pecile», la signora prof. Ida Steffanoni, un vasto stuolo di insegnanti, numerosi estimatori del comm. Garassini ed altre egregie persone.

Presenziavano pure, schierate dietro il tavolo d'onore, le bandiere degli Istituti medi cittadini, del Collegio Uccellis, contornate da rappresentanze delle rispettive scolaresche.

LA CERIMONIA

Al suo ingresso, il festeggiato è salutato dal suono dell'inno fascista, e dagli applausi dei presenti.

Il prof. Menghi legge le numerose adesioni giunte per telegramma o per lettera: tra esse ricordiamo quelle dell'on. Bodrero Sottosegretario per l'Istruzione pubblica, di S. E. l'on. Spezzotti, del senatore barone Elio Morpurgo, del comm. Reina Provveditore agli studi, dell'avv. Pettoello pel Centro nazionale cattolico.

Il prof. Lami prende poi la parola portando al comm. Garassini il deferente saluto augurale a nome degli insegnanti. Chiude il suo smagliante e fervido discorso presentando al festeggiato la splendida medaglia d'oro dedicatagli.

L'atto gentile e nobile è accolto da calorosi applausi.

Altre nobili parole pronuncia il professore Catterina Preside del Liceo Classico, quindi la signorina Ada Piasentini del III Corso Magistrale porge al Preside Garassini il saluto e l'omaggio delle alunne presentando un magnifico mazzo di garofani bianchi.

Le parole del prof. Garassini

S'alza poi il festeggiato che, vinto il primo momento di emozione, dice che non intende di intessere un discorso, perchè lo stile tradirebbe la spontaneità del sentimento. Vuole soltanto rievocare i ricordi del passato, che ha tracciati indelebili nella sua anima.

Rammenta che 20 anni or sono era venuto a Udine all'inizio della sua carriera. Gli avevano descritto il Friuli come la Siberia d'Italia e i friulani come gente d'altra tempra; ha trovato invece il Friuli un giardino ai confini d'Italia e la gente sì, d'altra tempra, perchè educata a schiettezza, ad operosità, a virtù, a salda fede d'italianità.

Continua dicendo che ritornato dopo 20 anni, ha ritrovato — e si commuove ancora al ricordo e all'apprezzamento — gli amici vecchi, i friulani che avevano continuato a volergli bene, anche quelli che non si erano fatti vivi con lui.

Riferendosi alle parole del prof. Lami del Presde Catterina, della gentile ex alunna signorina Piasentini, ha espressioni di viva gratitudine per essi, per le più alte Autorità presenti, per gli Insegnanti, le alunne tutte, gli alunni degli altri Istituti, la cittadinanza udinese, il popolo friulano.

Rievoca poi con commozione profonda tutti i ricordi più belli dei suoi nove anni passati in Friuli dal giorno in cui ha iniziato l'organizzazione dell'Istituto, dopo la guerra, per incarico speciale avuto dal Ministero, alle giornate del '19 e del '20, quando dal balcone del Palazzo Municipale, in nome del Comune, arringava la folla per la vicenda del trattato di Versailles, prima, e poi per il conferimento della cittadinanza udinese a S. E. Badoglio; alla organizzazione della gioventù sana, friulana, contro il bolscevismo invadente; alla partecipazione all'eroica gesta di Fiume, alla organizzazione per il Friuli e per il Goriziano dell'Associazione Nazionale Insegnanti Fascisti, alle varie cerimonie patriottiche sull'alto del Castello, alle cerimonie di italianità non meno significative più intime e più care nella cerchia della Scuola.

Dopo aver rivolto parole di riconoscenza e grato omaggio al Prefetto, al R. Provveditore agli Studi della Venezia comm. Reina, al Commissario del Comune, a tutte le Autorità convenute e aderenti, e dopo aver affermato che non a lui si deve questa dolce trama di ricordi, ma piuttosto ai suoi collaboratori insegnanti e ai friulani tutti, che con l'esempio della loro fattività ardente e vivida, lo hanno incitato a tesserla, chiude il suo vibrante, com[illegible] e commovente discorso con un inno al Friuli e all'Ideale. E l'Ideale deve essere la guida della gioventù contro tutte e sopra tutte le miserie della vita; e l'Ideale deve essere operosità, di virtù e di bellezza per la soddisfazione della propria coscienza, per lo splendore e l'amore dell'Italia Fascista, Vittoriosa, Imperiale, per l'esaltazione del Dio della Patria.

Uno scroscio di applausi corona la nobilissime espressioni del comm. Garassini, intorno cui si stringono con effusione i partecipanti alla cerimonia.

A proposito di orari della Tranvia Udine-Tricesimo-Tarcento

Riceviamo dall'egregio ing. Domenico Calligaro, direttore delle Tranvie del Friuli, la seguente che di buon grado pubblichiamo:

Ill.mo Signor Direttore del «Giornale del Friuli»,

La prego di voler dar posto nel suo pregiato Giornale a questa mia breve risposta ad un articolo del sig. «B», comparso nel numero di ieri, sabato 24 settembre.

E' universalmente nota la difficoltà di compilare orari ferroviari e tranviari che incontrino più che i bisogni i desideri ed i gusti di tutti. Ciò nonostante questa Direzione, nei limiti dei suoi mezzi e possibilità, tenuto conto delle speciali condizioni della linea Udine-Tarcento, ha sempre cercato e sempre cercherà anche in avvenire di incontrare, compatibilmente con le esigenze del servizio, i desideri degli utenti.

Il nuovo progetto di orario è stato trasmesso alla Presidenza del Consorzio perchè la stessa dia il suo autorevole avviso; sembrerebbe quindi, poichè si tratta di puro e semplice progetto, che le critiche del signor «B» siano per lo meno premature ed infondate.

Dico infondate perchè fin dal giorno 20 settembre fu comunicato al Presidente del Consorzio che il tram delle 12.20 sarebbe proseguito a Tarcento.

Circa la domanda che tutti i treni in partenza da Udine si spingano sino a Tarcento è da osservare che il tronco Udine-Tricesimo serve un numero quasi doppio di popolazione; perciò nessuno dovrebbe trovare a ridire se detto tronco fosse servito con qualche treno di più al giorno, tenuto presente che nei giorni festivi tutti i treni raggiungeranno, come per il passato, Tarcento.

Venendo alle «pedanterie ultramontane», posso dichiarare che le regole vigenti presso la nostra Società per la distribuzione degli abbonamenti sono quelle in vigore presso l'Azienda Tranviaria del Governatorato di Roma.

Più italiani di così!!!

Se valesse la pena di rilevare quanto nella lettera del signor «B» vi è di personale, sarebbe il caso di dirgli che non accetto da chicchessia lezioni di patriottismo e di attaccamento alla mia terra; me ne dà diritto la mia vita di soldato e di ufficiale al fronte.

Voglia egregio signor Direttore accogliere le più vive grazie per l'ospitalità della presente.

Ing. Domenico Calligaro
Direttore delle Tranvie del Friuli.

Per gli iscritti della classe 1908

che aspirano a ferma minima o riducibile — I rivedibili dovranno presentarsi alla visita con la carta d' identità.

Alla fine che il Consiglio di Leva, in occasione della prossima chiamata a visita dei giovani appartenenti alla classe 1908, possa tempestivamente decidere sulle domande di ferma minima o riducibile, si invitano gli interessati che ritengono di trovarsi nelle speciali condizioni di famiglia previste dalle norme in vigore sul reclutamento del R. Esercito, per aver diritto ai benefici di cui sopra, a presentarsi d' urgenza in Municipio (Sezione eDmografica, Ufficio Leva e servizi Militari) per la preparazione e la documentazione delle pratiche che in merito si rendono necessarie.

Per conseguire la riduzione della ferma di leva gli inscritti che vi abbiano diritto dovranno produrre la prova di aver compiuto con successo i corsi di istruzione premilitare, ovvero dimostrare con giustificate ragioni di non aver avuto la materiale possibilità di frequentarli.

Questa circostanza dovrà essere confermata con apposita attestazione del competente Comando della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale.

Con l'occasione si ricorda poi che in ottemperanza alle nuove disposizioni la identità delle persone di famiglia da visitarsi per constatare se esista o meno l'allegata inabilità a lavoro proficuo, — agli effetti della ferma minima o riducibile, richiesta da un inscritto — dovrà essere accertata mediante esibizione da parte di essa della « Carta d' identità » di cui all'art. 159 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 6 novembre 1926, n. 1848.

Della medesima carta d' identità dovranno pure essere muniti gli inscritti in capolista quali rivedibili che si presentano alla visita innanzi al Consiglio di Leva.

Il maltempo in provincia

Quest' ultimo periodo di pioggie, sopratutto in montagna, ha provocato lo ingrossamento dei fiumi e la caduta di qualche frana.

Un franamento verificatosi l'altra sera oltre Moggio, ha provocato il deragliamento di alcuni vagoni di un treno merci. Disposizioni subito prese hanno rimesso in efficenza la linea.

In valle del Fella, l'alluvione ha recato qualche danno, allagando talune zone. Finora però non sono giunte notizie allarmanti.

Provvedimenti a carico di esercenti

Fu denunciato per contravvenzione al calmiere il negoziante di generi alimentari Pisolini Valentino da V. Osvaldo n. 13 perchè vendeva il riso camolino extra a L. 2.05 al Kg. ed il riso camolino corrente a L. 1.70 anzichè a L. 1.65 ed a L. 1.55 come è fissato dal calmiere.

Fu sospeso per giorni 5 l'esercizio di macelleria di Bassi Vittoria sito in via Bertaldia per inosservanza delle disposizioni in materia daziaria e sanitaria.

Fu sospesa per giorni 10 dall'esercizio di rivendita di frutta e verdura in Piazza Mercatonuovo la rivenditrice Gabino Ermenegilda per inosservanza dei prezzi al minuto indicati per il mercato al minuto.

Gruppo esperantista del dopolavoro

Origini, caratteri e decadenza dell' idioma friulano

Un po' di storia sulle origini, caratteri ed attuale decadenza della lingua friulana verrà fatta mercoledì sera prossimo alle ore 21 nella sala delle Pubbliche Adunanze dall' illustre prof. Giovanni Del Puppo in una sua trattazione che egli vuole modestamente definita familiare.

L'argomento, come ognuno vede, è del massimo interesse per noi e siamo certi che il pubblico udinese interverrà numeroso ad ascoltare la dotta parola dell'illustre professore sulla lingua friulana che per cause diverse, accenna ogni giorno più a scomparire dall' uso abituale e famigliare della nostra « Piccola Patria ».

L' ingresso è libero.

Aggio per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio e Industria comunica che la media del cambio da aggiungersi, dal 26 corrente al 2 ottobre p. v., ai dazi doganali pagati in carta, è fissata in lire 255 per cento.

FUNEBRI BOSERO

Con la scomparsa del dott. Augusto Bosero è mancato un ottimo cittadino che, all'anima di patriota, ha saputo unire durante la sua lunga vita, una tempra di lavoratore che lo fece apprezzato ed amato nella sua farmacia in via Vittorio Veneto, ritrovo preferito dai più distinti medici.

Ieri alle 16 una folla di cittadini ha accompagnato all' ultima dimora il vegliardo. Il corteo si è raccolto in via Vittorio Veneto. Numerosissimi gli accompagnatori tra cui si notavano larghe rappresentanze dei farmacisti, dei medici, dei rispettivi Sindacati e molti cittadini. C'erano pure rappresentanze della « Scuola e Famiglia », della Casa di Ricovero, dell' Istituto « Provvidenza » e del Sindacato provinciale farmacista con bandiera.

Per espresso desiderio dell' Estinto non sono stati pronunciati discorsi.

Dopo la celebrazione delle esequie, il corteo ha proseguito verso il Camposanto.

Alla vedova, ai fratelli e agli altri congiunti giunga l'espressione del nostro condoglio.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui della Dante Alighieri il nome del compianto Augusto Bosero:

Hanno versato L. 10 ciascuno: Senatore bar. cav. di gr. cr. Elio Morpurgo — Spezzotti cav. di gr. cr. on. Luigi — Spezzotti cav. Ettore — Miotti comm. Giovanni — Bon cav. uff. rag. Luigi — Scoccimarro cav. rag. Maurizio — Tellini cav. Edoardo — Burghart cav. Rodolfo — Camavitto cav. Ugo — di Caporiacco co. gr. uff. avv. Gino — Fabris comm. dott. Luigi — Giacomelli dott. Guido — Menazzi Enrico — Vuga dott. Renzo — Farmacia Antonio Colutta — Valentinis dott. Carlo — Carnielli cav. dott. Adelchi — del Torso co. cav. Alessandro — Berthod cav. uff. dott. Flavio.

Hanno versato L. 5 ciascuno: Berghinz comm. prof. dott. Guido — A. F. Gasparini fiorista — Beretta co. Guido — Zilli Ugo — Bissattini cav. uff. Giovanni — Sbuelz Arnaldo — Marzuttini dott. Paolo — Cociancig cav. uff. dott. Ermanno.

Totale L. 230 (continua).

Esame di abilitazione alle funzioni di agente o commesso daziario

La R. Prefettura comunica:

Coloro che intendono sostenere nella prossima sessione l'esame di abilitazione alle funzioni di agente o commesso daziario, devono presentare le relative domande di ammissione in carta bollata al Presidente della Commissione presso questa Prefettura non oltre il 15 ottobre p. v. corredate dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti prescritti dai N. 1-4 dell'articolo 325 del Reg. Gen. Daziario e precisamente:

1. Certificato di nascita — 2. Certificato di cittadinanza italiana — 3. Certificato di sana costituzione fisica rilasciato dal medico condotto comunale — 4. Certificato penale — 5. Certificato di buona condotta morale e politica — 6. Cartolina vaglia postale o vaglia bancario di L. 20.05 intestato pure al Presidente della Commissione.

I documenti anzidetti devono essere redatti su carta bollata e regolarmente legalizzati.

Gli esami seguiranno nel mese di novembre p. v. con le modalità di cui agli articoli 326-329 del Regolamento Generale Daziario.

La disgraziata morte di una bambina

Si ha notizia da Martignacco che, nel canale Ledra presso il ponte Ferrario, il contadino Burello, ha rinvenuto il cadavere della piccina Adriana Dolso di Paolo di anni 2 abitante ai casali Molino. Trattasi di annegamento accidentale.

La piccina si era allontanata da casa senza che alcuno se ne accorgesse. Si suppone che, mentre giocava lungo la sponda del canale sia precipitata dentro.

Muore per sincope

Sulla strada di Lumignacco, a circa due chilometri da Udine, verso le ore 16 dell'altro ieri da alcuni ragazzini, venne rinvenuto il cadavere di una vecchia.

I carabinieri recalisi sopraluogo, hanno accertato trattarsi di morte avvenuta per sincope. Il cadavere è stato riconosciuto per quello della mendicante Teresa Micoli fu Giacomo d'anni 70 da Lumignacco. La salma venne trasportata, dopo il nulla osta della Autorità Giudiziaria nella cella mortuaria del Cimitero di Lumignacco.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria di Eno Braidotti: prof. Umberto Selan L. 20.

Per onorare la memoria di Zilli Marcellina: Famiglia Malagnini L. 10.

***

Al Rifugio « Bambino Gesù » i conti Andrea e Margherita Gropplero hanno offerto L. 30 per onorare la memoria del signor Augusto Bosero.

***

Per onorare la memoria del compianto dott. Augusto Bosero, il cav. Ettore Spezzotti ha versato L. 10 all' Istituto Micesio.

Tiro a Segno

Oggi dalle 8 alle 11, nel poligono sociale di Porta Venezia, seguiranno le lezioni regolamentari dei soci.

Dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 17, esercitazioni libere.

Farmacie aperte

Da oggi fino a sabato 1.o ottobre p. v. presteranno servizio continuato dalle ore 8 alle 20 le Farmacie: Bosero in via Vittorio Veneto — Zuliani (dott. Trebbi) via Grazzano — Conti, via Gemona.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Pastina in brodo - Bollito di manzo o testina - Cont.

Sera: Risotto - Vitello in umido - Contorno.

Con decorrenza dal 1.o ottobre 1927 l'abbonamento per N. 10 pranzi, con vino, viene ridotto a L. 41, e senza vino a L. 32.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

" Frasquita „ di Lehar

Con un bel teatro ieri sera gli artisti della Compagnia Mauro ci diedero una bella edizione della fortunata operetta di Lehar, « Frasquita », in cui il comico cav. Trucchi ha agio di sfoggiare tutte le sue inesauribili lepidezze e le sue esilarantissime trovate, e la signorina E. Vera, che senza esitazione giu dichiamo uno dei migliori soprani della piccola lirica, sa personificare signorilmente la bella figura di protagonista. Infatti essa canta con voce squillante e robusta, sicura e timbrata, recita e danza con padronanza scenica e con giusta linea. Essa raccolse ieri sera molti applausi a scena aperta nei duetti col delicato tenore Roberti, che pure piacque, specialmente nella esecuzione della romanza del secondo atto: questo ha una meravigliosa danza di farfalle.

L'orchestra rese a forti tinte le belle pagine dello spartito, interpretato con passione e sicurezza dal maestro cav. Del Vecchio.

Dimenticavo di rilevare la buona impressione lasciata dalla « soubrette » L. Bella, nella parte di Dolly, figlia di Girot, che l' Osella rese caratteristicamente gaio.

Luigi Garzoni.

***

In mattinata, oggi, « Frasquita » avrà la sua replica, che, data la riuscita di ieri sera, veramente splendida, non mancherà di avere un affollato uditorio.

La recita serale offrirà l' operetta « Manovre d'Autunno » di Kalmann, con speciale interpretazione del cav. Trucchi.

Domani, lunedì, avremo l'attesa prima rappresentazione in Udine della « Principessa del Circo », il più grande successo operettistico del mondo, di cui diamo l' intreccio.

" La Principessa del Circo „

è l'operetta che domani verrà data per la prima volta a Udine.

L'azione del libretto si svolge in Russia al tempo degli Czar. Una bella e ricca vedova, la principessa Fedora Palinski, innamora di sè un principe del sangue, anziano e non seducente, il quale, al suo rifiuto categorico: « Piuttosto che sposare voi, Altezza, sposerei un saltimbanco » offeso, pensa di vendicarsi. Presenta infatti alla bella vedovella, come un nobilissimo principe, il celebro saltimbanco Mister X del grande circo Stanislawski, e giocando d'astuzia, fa sì che ella lo sposi.

Scoppiato lo scandalo, ed acquietato così il suo orgoglio ferito, Mister X rivela invece di essere un principe autentico e per giunta un parente ed un autentico innamorato della principessa. Così che i due innamorati si riconciliano e chiudono lietamente la loro avventura; più lietamente del maturo principe che vede svanire la sua vendetta e, quasi non bastasse si vede affibiata la paternità d' un bel tipo che si spaccia per il figlio suo e d' una ballerina del circo, mentre il suo genitore gestisce a Vienna l'albergo « Arciduca Carlo ».

Mentre a Vienna la trionfatissima operetta di E. Kalman ha raggiunta la 450ª replica conseguita, a Milano, a Torino, a Firenze ecc. la compagnia Casa Musicale « Mauro » l' ha portata ad un trionfale successo.

A questa prima della fortunatissima ultima creazione del Kalmann non mancherà di accorrere in massa il pubblico udinese, così pronto ad intervenire agli spettacoli presentati con signorilità e buon gusto artistico, quali non mancano alla ben agguerrita Compagnia Mauro che agisce al nostro « Puccini » con rinnovato trionfo.

Fra Libri e Riviste

" Ce fastu ? „

E' uscito il numero di settembre-ottobre di « Ce fastu ? » bollettino della Società Filologica Friulana. Eccone il sommario:

L' VIII Congresso della S. F. F. — Storie dal Friul: Cividât e Aquilee — La parlata gradese e il prossimo Congresso polidialettale — « El mago di Buje », Pieri Menis — « S'o savès scrivi », versi di F. Galliussi — Seduta del Consiglio della S. F. F. — « Ciant d' un morês bandonât » Sef di Tresesin — Museo del costume friulano — All'autore di « Il mio zardin » versi di G. Del Puppo — « Camera d'oro » note di D. Carrara — Proverbi per settembreottobre — Il nostro Coro a Grado — « Proverbios antics » — « Tre epigramis » Gius. Dondo — Attività della Compagnia Dialettale Udinese della S. F. F. — In risposta ad una nota — « Lenghis salmastradis » in un atto di C. Smaniotto — Strofetta inedita di P. Bonini — Necrologio.

Turismo d' Italia

Ci è pervenuto il N. 3 di questa splendida « Rassegna mensile » che si pubblica a Roma dalla Libreria del Littorio, Direzione ed Amministrazione, Piazza Montecitorio, Roma.

Ecco il sommario del presente numero: « Incomprensione », Turismo d' Italia — « Alberghi e Albergatori di una volta » A. Filippini — « Castelli Valdostani », Umberto Gozzano — « La coppa Scheneidr », Ugo Rampelli — « Sorrento e il Museo Correale », Manfredi Fasulo — « Alberghi e rivalutazione della lira », u. c. — « Col di Lana: Mutilato di guerra », G. Luhr — « Le acque di Castrocaro e le loro indicazioni », dott. A. Negri — « Caramanico », R. De Marco — « Quindici giorni di turismo concentrato », Marco Ranieri — « Il nuovo statuto dell'A. I. A. », « Riccione, la perla dell'Adriatico », Valfredo Montanari — « Viareggio », « La processione di San Rocco a Venezia », Tradizioni giapponesi: l'eroismo », C. Wile — « Montecatini, le acque e le cure », « Nocera Umbra », « Dai più bei luoghi d' Italia », « La rivista della stampa », « Le nuove pubblicazioni dell' E.N.I.T. », « Notiziario ».

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO-TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Sabato 24 settembre 1927

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	741.66	741.58	741.50
Pressione al mare	752.25	752.04	752.09
Temperatura	18.2	22.0	18.5
Umidità (0-100)	94	74	85
Vento Direzione	SE	SW	NE
Vento Forza	deb.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	2	10	10
Stato del tempo	s. b.	inc.	piov.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 23,2
Temperatura minima: 17.2
Acqua caduta: mm. 0,6

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti deboli occidentali; cielo nuvoloso; temperatura normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 24. — Situazione barica: Permane il ciclone con centro sul Mare del nord approfondito a 734 ed interessante quasi tutta l' Europa. Sull' Italia e sui mari pressione gradatamente crescente da 750 sull'arco alpino a 759 sulla Sicilia.

Probabilità: Venti deboli prevalentemente occidentali sulle regioni settentrionali, sciroccali moderati sull' Istria e sulle Venezie, tra nord e ponente sul medio e basso Adriatico e sull' Jonio. Sul Tirreno venti piuttosto forti tra sud e ponente sulle isole e sul basso bacino, sciroccali altrove. Cielo piuttosto nuvoloso sull'alta Italia e sulla Sardegna, vario altrove. Qualche pioggia sul Piemonte, nella Lombardia, nella Liguria, nell'alto versante tirrenico e sulla Sardegna. Temperatura stazionaria, mare agitato nell'alto e medio Tirreno, alquanto agitato nell'alto Adriatico, mosso altrove.

Coste libiche: venti deboli meridionali cielo quasi sereno.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 107 a 112 — Granoturco giallo nuovo da L. 81 a 75 — Granoturco bianco da L. 78 a 81 — Granoturco giallo vecchio da L. 89 a 91 — Cinquantino da L. 74 a 80 — Segala da L. 77 a 87 — Avena da L. 82 a 85 — Orzo da pilare da L. 83 a 85.

Piazza Venerio

Patate da L. 40 a 35 — Zucchette da L. 70 a 80 — Tegoline da L. 60 a 80 — Fagioli da L. 80 a 150 — Radicchio da L. 50 a 88 — Spinacci da L. 120 a 130 — Pomodoro da L. 40 a 50 — Pere a L. 150 — Mele da L. 100 a 180 — Pesche da L. 200 a 300 — Susini da L. 100 a 150 — Uva da L. 110 a 180 — Fichi da L. 50 a L. 70.

Piazzale XXVI Luglio

Il mercato foraggi rimase ieri quasi completamente deserto.

Via A. Zanon

Galline da L. 8 a 8.50 — Polli da L. 8 a 8.50 — Tacchini da L. 7 a 7.50 — Anitre da L. 6 a 6.50 — Oche da L. 5 a L. 6 — Conigli da L. 3 a 6.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 26 — Azzano X, Buia, Palmanova, Paluzza, Tolmezzo, Valvasone e Vittorio.

Martedì 27 — Martignacco, Feltre e Romans d' Isonzo.

Mercoledì 28 — Casarsa, Mortegliano e Oderzo.

Giovedì 29 — Chiusaforte, Cordovado, Plezzo, Gorizia, Sacile, Verpogliano e Portogruaro.

Venerdì 30 — Pravisdomini e Conegliano.

Sabato 1.o ottobre — Pordenone, San Giorgio di Nogaro San Giovanni di Manzano, Belluno e Motta di Livenza.

Domenica 2 — Clauzetto, Laglesie S. Leopoldo, Locavizza, Tarcento.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).
Arrivi: ore 6.55 (DaGorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).
Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.45 (A) — 6.20 (fino a Carnia) — 9.19 (DD) — 12.35 (A) — 16.15 (A) — 18 (D) — 20.25 (O).
Arrivi: ore 8.18 (A) — 11.2 (D) — 14.41 (A) — 19.25 (A) — 20.1 (DD) — 23.20 (da Carnia).

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 435 (per grado) — 5.45 — 7.35 (per Grado) — 9.25 — 11.58 (per Grado) — 16.20 — 19 — 20.30 (per Grado).
Arrivi: ore 6.54 — 8.43 (da Grado) — 12.30 — 5.59 — 17.26 (da Grado) — 21.30 (da Grado) — 22.46.
(I treni da e per Grado (tranne quelli delle 4.35 che resta inalterato e delle 7.35 che si effettua dal 1 giugno al 30 settembre) si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 11.30 — 19.05.
Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38.
Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.58.
Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 7.20 — 10.10 — 12.40 — 15 (1) — 18.10 — 20.30.
Partenze da Cividale ore 6.10 — 8.10 — 13.20 — 10.40 — 19.10 — 21.15 (1).
Arrivi a Udine ore 6.35 — 8.40 — 13.50 — 17.15 — 19.40 — 21.45 (1).
(1) Si effettua solamente nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia ore 6.10 — 8.10 — 10.35 — 14.5 — 19.15 — 22 (1).
Arrivo a Villa Santina: ore 6.55 — 9.50 — 8.20 — 11.15 — 14.45 — 19.55 — 22.40 (1)
Partenze da Villa Santina: ore 6.15 — 7.30 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10 — 21 (1).
Arrivi a Carnia ore 6.55 — 9.50 — 3.20 — 17.25 — 18.50 — 21.40 (1).
(1) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 luglio al 30 ottobre.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 7.55 — 13.13 — 18.42 — Cividale Barbetta 8.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivi a Caporetto: 10.6 — 15.25 — 20.45.
Partenze da Caporetto: 5.50 — 11 — 16.45 — Arrivi: Cividale Barbetta 7.46 — 12.55 — 18.40 — Cividale: 7.52 — 13.3 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.30 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 17.10 (Diretto) — 18.50.
Arrivi a San Daniele: ore 7.40 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 18.15 (Diretto) — 20.5.
Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 (Diretto) — 13.15 — 16.22 — 18.20 — 20.30 (festivo).
Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.25 — 8.50 (Diretto) — 14.30 — 17.45 — 19.30 — 21.40 (festivo).
I treni Diretti in partenza da San Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle ore 17.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Anduins bagni — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle corriere con Nimis, Buia e Vedronza con decorrenza dal 13 agosto 1927.

Partenze da Buia: ore 7.20 — 13.35 — 16.35.
Partenze da Nimis: ore 7.40 — 13.45 — 15.40 (*) — 17.45 — 19.45 (*).
Partenze da Tarcento: ore 6.40 — 7.40 — 8.40 — 9.40 (*) — 10.40 — 11.40 (*) — 12.40 — 13.40 — 14.40 (*) — 15.4 — 16.40 (*) — 17.40 — 18.40 (*) — 19.40 — 23.40.
Partenze da Tricesimo: ore 7.2 — 8.3 — 9.3 — 10.3 — 11.3 — 12.3 — 13.3 — 14.3 — 15.3 — 16.3 — 17.3 — 18.3 — 19.3 — 20.3 — 0.3.
Arrivo a Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.30 — 0.30.
Partenze da Udine: ore 6.30 — 7.35 — 8.35 — 9.35 — 10.35 — 11.35 — 12.35 — 13.35 — 14.35 — 15.35 — 16.35 — 17.35 — 18.35 — 19.35 — 20.35 — 0.35.
Partenze da Tricesimo: ore 6.15 — 7 — 8.5 — 9.5 (*) — 10.5 — 11.5 (*) — 12.5 — 13.5 — 145 (*) — 15.5 — 16.5 (*) — 17.5 — 18.15 (*) — 19.5 — 21.5 — 1.5.
Arrivo a Tarcento: ore 6.37 — 7.24 — 8.29 — 9.29 (*) — 10.29 — 11.20 (*) — 12.29 — 13.29 — 14.29 (*) — 15.29 — 16.29 — 17.29 — 18.29 (*) — 19.29 — 21.29 — 1.29.
Arrivo a Buia: ore 12.40 — 15.40 — 19.45.
Arrivo a Nimis: ore 12.20 — 15.30 — 16.15 (*) — 19.30 — 21.35 (*).
I treni e le corse delle corriere segnate con asterisco (*) sono festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo-Paluzza

Partenze da Tolmezzo: ore 7.55 — 12.10 — 18.5 — 19.45 — Arrivi a Paluzza: 9.10 — 13.25 — 19.20 — 21.
Partenze da Paluzza: ore 5.10 — 6.30 — 9.35 — 16.40 — Arrivi a Tolmezzo: 6.21 — 7.41 — 10.46 — 17.51.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 8.5 — 14.50 — 20 — Arrivi a Comeglians: ore 9.13 — 15.58 — 21.8.
Partenze da Comeglians: ore 6.10 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina: ore 7.17 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo ore 5.25 — Bagni Anduins 6.5 — Pinzano 6.40 — Valleriano 6.55 — Spilimbergo arrivo 7.25.
Parte da Spilimbergo ore 18 — Valleriano 18.30 — Pinzano 18.50 — Bagni Anduins 19.25 — Arrivo a Pielungo alle 20.5.
N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins ore 6.15 — Pinzano 6.50 — S. Giacomo di Ragogna — Arrivo a S. Daniele 7.25 — Parte da S. Daniele tramvia: 7.45 — Arrivo a Udine 8.50.
Parte da Udine tramvia, ore 17.10 - Arr. a S. Daniele alle 18.15 — Parte da San Daniele 18.20 — S. Giacomo di Ragogna 18.35 — Pinzano 18.50 — Bagni Anduins 19.25.
N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.
Parte da Gemona: ore 10 e 18.45 — Artegna 10.10 e 18.55 — Buia S. Stefano 10.30 e 19.11 — Maiano 10.45 e 19.45 — Arrivo a S. Daniele 11 e 19.55.
N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.
Parte da Codroipo ore 9.40 e 17.15 — Sedegliano 10 e 17.35 — Flaibano 10.10 e 17.45 — Dignano 10.25 e 18 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.25.
N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Codroipo, a Sedegliano con la corriera diretta a Udine, a Dignano con la linea Spilimbergo-Udine, a S. Daniele con la tramvia e linee Gemona, Anduins Pielungo. Nei giorni festivi resta sospesa la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico: ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.
Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Linea Pordenone Spilimbergo

Partenza da Pordenone (via Mazzini) ore 15 — Arrivi a Spilimbergo (Albergo Alpi): 16.50.
Partenza da Spilimbergo: ore 8.5 — Arrivo a Pordenone: ore 9.45.

Linea Tarcento-Tricesimo
(Via Collalto)

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 18 — Partenze da Tricesimo: ore 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

(Via Fraelacco)

Partenza da Tarcento: ore 16 — Partenza da Tricesimo: ore 8.45.

Linea Tarcento-Vedronza

Partenze da Tarcento: ore 8 — 12.30 — Partenze da Vedronza: ore 8.30 — 16.45.

Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — 14 — 17.
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 11 — 15 — 18.

Buia - Tarcento - Nimis

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.15 — 13 — 15 — 17 — 19.
Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.
Partenze da Buia: ore 7.20 — 13.45 — 16.45.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.
Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.
Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.
Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile